MODELLO 770/96

MINISTERO DELLE FINANZE

DICHIARAZIONE DEI SOSTITUTI D'IMPOSTA

che hanno corrisposto somme o valori soggetti a ritenuta alla fonte nell'anno 1995

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **pag.**

1 Composizione del modello 2

2 Dichiarazione su supporto magnetico 2

3 Troncamento 2

4 Presentazione della dichiarazione 2

5 Operazioni societarie straordinarie e successioni 2

6 Frontespizio 3

7 Quadro I - Dati riassuntivi relativi alle somme soggette a ritenuta e alle ritenute operate 5

8 Quadro L - Ritenute alla fonte operate e relativi versamenti 7

9 Conguaglio di fine anno effettuato dai datori di lavoro e Prospetto riservato ai sostituti d'imposta che non sono tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi 7

pag.

10 Assistenza fiscale - Quadri N, P, Q, R, S e T 8

11 Quadri contenenti elenchi nominativi di percettori 8
- Mod. 770/A 8
- Mod. 770/A-1 10
- Mod. 770/A-2 11
- Mod. 770/A-3 11
- Mod. 770/B 12
- Mod. 770/C 12
- Mod. 770/D 12
- Mod. 770/D-1 13

12 Mod. 770/H - Contributi obbligatori relativi agli emolumenti erogati ai prestatori di lavoro dipendente 13

APPENDICE 14

1
COMPOSIZIONE DEL MODELLO

La dichiarazione dei sostituti d'imposta — **modello 770** — si compone di un modello base e di modelli staccati contenenti i quadri relativi alle somme e ai valori corrisposti.

Il **modello base**, che in ogni caso deve essere presentato, è composto dalle seguenti facciate:

– prima facciata contenente i dati relativi al sostituto d'imposta;

– seconda facciata contenente il **quadro I** riguardante i dati riassuntivi relativi alle somme soggette a ritenuta e alle ritenute operate;

– terza facciata contenente il **quadro L** relativo alle ritenute alla fonte operate e ai relativi versamenti;

– quarta facciata contenente il **prospetto dei dati relativi al conguaglio di fine anno** effettuato dai datori di lavoro, il **prospetto riservato ai sostituti d'imposta che non sono obbligati alla compilazione della dichiarazione dei redditi** (es.: enti privati che non svolgono attività commerciale) che fruiscono del premio di assunzione, nonché i **quadri N, P, Q** relativi all'assistenza fiscale prestata nell'anno 1995 e i **quadri R, S, T** relativi all'assistenza fiscale prestata nell'anno 1996.

Nella stessa quarta facciata sotto lo spazio riservato alle sottoscrizioni è presente il riquadro per l'apposizione del visto di conformità.

Il visto di conformità è apposto ai sensi dell'articolo 78, comma 4, della legge 30 dicembre 1991, n. 413 e successive modificazioni e integrazioni.

Qualora i righi del quadro L e dei quadri relativi all'assistenza fiscale non siano sufficienti devono essere utilizzati i corrispondenti **Mod. 770/L aggiuntivo** e **Mod. 770/N-P-Q-R-S-T aggiuntivo.**

I **modelli staccati** contengono rispettivamente i seguenti quadri:

Mod. 770/A relativo ai redditi di lavoro dipendente ed assimilati e ai dati dell'assistenza fiscale;

Mod. 770/A-1 relativo ai conguagli operati da agosto a dicembre 1995 in conseguenza dell'assistenza fiscale prestata nel 1995;

Mod. 770/A-2 relativo all'assistenza fiscale prestata nel 1995 da parte dei sostituti d'imposta che non hanno presentato la dichiarazione Mod. 770/95;

Mod. 770/A-3 relativo ai dati dei percipienti reddito di lavoro dipendente che hanno dato diritto al premio di assunzione;

Mod. 770/B relativo alle indennità di fine rapporto di lavoro dipendente;

Mod. 770/B-1 relativo alle indennità di fine rapporto di lavoro dipendente per i rapporti cessati nel 1973 e negli anni precedenti;

Mod. 770/C relativo agli altri redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente;

Mod. 770/D relativo ai redditi di lavoro autonomo;

Mod. 770/D-1 relativo a provvigioni inerenti a rapporti di commissione, di agenzia, di mediazione, di rappresentanza di commercio e di procacciamento d'affari;

Mod. 770/E relativo a redditi di capitale corrisposti a residenti, a compensi per avviamento commerciale e a contributi degli enti pubblici;

Mod. 770/E-1 relativo a somme sulle quali è stata commisurata la ritenuta alla fonte in caso di riscatto di assicurazione sulla vita e di capitali corrisposti in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita;

Mod. 770/E-2 relativo ai proventi degli o.i.c.v.m. assoggettati a ritenuta d'acconto;

Mod. 770/F relativo a interessi ed altri redditi di capitale, nonché a proventi delle accettazioni bancarie ed a proventi derivanti dalla cessione a termine di titoli obbligazionari da dichiarare senza elencazione nominativa dei percipienti;

Mod. 770/F-1 relativo alle plusvalenze di cui all'art. 81, lettere b) e c-ter), del T.u.i.r.;

Mod. 770/F-2 relativo ai proventi degli o.i.c.v.m. assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta;

Mod. 770/G relativo a utili distribuiti;

Mod. 770/G-1 relativo a utili dei titoli esteri;

Mod. 770/H relativo all'indicazione dei contributi obbligatori.

I sostituti devono compilare, oltre al modello base, i soli quadri relativi alle somme o valori corrisposti.

2
DICHIARAZIONE SU SUPPORTO MAGNETICO

I sostituti che durante il periodo d'imposta hanno corrisposto compensi o emolumenti, anche per periodi discontinui o inferiori a dodici mensilità, ad un numero di lavoratori dipendenti non inferiore alle venti unità, debbono presentare la dichiarazione mediante l'invio di supporti magnetici predisposti sulla base dei contenuti e delle caratteristiche tecniche che verranno stabiliti con apposito decreto; possono comunque inviarla su supporto magnetico anche i sostituti con meno di venti lavoratori dipendenti.
I sostituti che inviano i supporti magnetici devono comunque sempre presentare, in unico esemplare, il modello base (e gli eventuali modelli aggiuntivi del quadro L e dei quadri N, P, Q, R, S e T) su supporto cartaceo, munito di sottoscrizione.

3
TRONCAMENTO

Tutti gli importi da indicare nel modello 770, compresi i totali indicati nei quadri del modello base, vanno esposti in migliaia di lire mediante troncamento delle ultime tre cifre. Trattandosi di sola operazione di troncamento da effettuarsi autonomamente per ogni importo desunto dalle scritture contabili del sostituto e da esporre nel modello, vanno tolte le ultime tre cifre dell'importo stesso senza dover procedere preventivamente al relativo arrotondamento. Ad esempio se gli importi desunti dalle scritture sono 1.155.840 + 640.800 + 700.590 = 2.497.230 le corrispondenti cifre da indicare nella dichiarazione sono: 1.155, 640, 700 e 2.497.

4
PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

La presente dichiarazione, unica per tutti i percettori, deve essere presentata entro il prescritto termine all'Ufficio del Comune di domicilio fiscale del dichiarante. La dichiarazione può anche essere spedita per raccomandata postale (senza ricevuta di ritorno) al competente Centro di Servizio delle Imposte Dirette ovvero, se il Centro non è istituito, all'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette nella cui circoscrizione il contribuente ha il domicilio fiscale.

Contribuenti con domicilio fiscale in Comuni della Regione	Centro di Servizio delle Imposte Dirette competente di
Lazio	Roma
Lombardia: (solo Provincia di Milano)	Milano
Puglia	Bari
Basilicata	Bari
Abruzzo	Pescara
Marche	Pescara
Molise	Pescara
Veneto	Venezia
Friuli Venezia Giulia	Venezia
Liguria	Genova
Emilia Romagna	Bologna
Sicilia	Palermo
Campania	Salerno
Calabria	Salerno
Piemonte	Torino
Valle d'Aosta	Torino
Trentino-Alto Adige	Trento

Per la consegna o la spedizione della dichiarazione deve essere utilizzata l'apposita busta approvata unitamente alla dichiarazione. La busta va compilata in ogni sua parte.
I supporti magnetici devono essere consegnati secondo le modalità che saranno precisate nel decreto di approvazione delle specifiche tecniche dei supporti stessi.

5
OPERAZIONI SOCIETARIE STRAORDINARIE E SUCCESSIONI

Nelle ipotesi in cui siano state effettuate operazioni societarie straordinarie — quali, ad esempio, le fusioni, anche mediante incorporazioni, e le scissioni totali — come pure nel caso di successione "mortis causa"

dell'imprenditore individuale, implicanti la scomparsa dei soggetti preesistenti e la prosecuzione dell'attività da parte di un nuovo soggetto, quest'ultimo è tenuto, in qualità di successore a titolo universale dei soggetti estinti, a presentare la dichiarazione di sostituto d'imposta anche per quel che concerne il corrispondente obbligo previsto dalla legge nei confronti di detti soggetti relativamente al periodo dell'anno in cui essi hanno effettivamente operato e, quindi, indipendentemente dalla eventuale diversa data dalla quale sono stati fatti decorrere gli effetti giuridici dell'operazione, come prevedono gli articoli 123, comma 7, e 123-bis, comma 11, del T.u.i.r..

Ricorrendo queste ipotesi, il dichiarante dovrà procedere ad una compilazione distinta dei singoli quadri del mod. 770 a seconda che in detti quadri vengano esposte situazioni riferibili ad esso dichiarante ovvero a ciascuno dei soggetti estinti; relativamente a questi ultimi verranno indicati tutti gli elementi richiesti dall'art. 7 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, riguardanti il periodo compreso fra il 1° gennaio 1995 e la data di cessazione dell'attività.

Al fine della redazione dei quadri concernenti i soggetti da ultimo citati, il dichiarante indicherà nel riquadro riguardante i "Dati relativi al sostituto d'imposta" esclusivamente quelli relativi ai soggetti estinti, avendo cura di indicare nell'apposita casella, posta immediatamente dopo detto riquadro, il proprio codice fiscale e di sottoscrivere ciascuno di detti quadri.

Nell'ipotesi di operazioni societarie avvenute nell'anno di presentazione della dichiarazione mod. 770/96, relativamente ai dipendenti della società estinta, dovranno essere compilati distinti quadri staccati intestati al soggetto estinto. Nei casi di operazioni societarie avvenute nel corso del 1995, dovranno parimenti essere compilati distinti quadri relativamente ai dipendenti della società estinta il cui rapporto di lavoro è cessato anteriormente all'operazione societaria.

Qualora per effetto degli eventi sopra indicati si sia verificato un passaggio di dipendenti da ciascuno dei soggetti estinti al soggetto dichiarante, senza interruzione del rapporto di lavoro, in luogo della procedura sopra descritta, il dichiarante dovrà seguire le indicazioni fornite nell'apposita rubrica del paragrafo 11 delle presenti istruzioni e non dovrà compilare distinti mod. 770/A intestati ai soggetti estinti.

Nessun mutamento di procedura è previsto per il caso di trasformazione, in quanto tale evento, pur potendo determinare la nascita di nuovi soggetti d'imposta nell'ipotesi di trasformazione di società di capitali in società di persone e viceversa, non incide sull'esistenza del soggetto e sui suoi adempimenti in qualità di sostituto d'imposta.

Per quanto riguarda la compilazione dei quadri I ed L e per l'esposizione dei dati dell'assistenza fiscale si rinvia, rispettivamente, ai paragrafi 7, 8 e 10.

6

FRONTESPIZIO

Per l'indicazione delle generalità del dichiarante il frontespizio del modello di dichiarazione comprende, in alternativa, due riquadri, il primo destinato ai dati relativi alle persone fisiche ed il secondo ai dati relativi ad altri soggetti (quali società, enti, associazioni, ecc.). I dati richiesti vanno riportati in maniera chiara, a macchina o a carattere stampatello e senza alcuna abbreviazione. Si forniscono qui di seguito talune precisazioni in merito ai singoli dati richiesti nel riquadro relativo ad ALTRI SOGGETTI facendo presente che le stesse precisazioni valgono, in quanto compatibili, anche per la compilazione del riquadro delle PERSONE FISICHE.

n CODICE FISCALE

È utile ricordare che se il sostituto è una società o un'associazione dichiarante IVA il codice fiscale è attribuito dagli uffici provinciali IVA; negli altri casi è attribuito dagli Uffici Distrettuali delle Imposte Dirette.

ATTENZIONE
Nei quadri staccati e nei quadri aggiuntivi la compilazione della casella "Codice fiscale del soggetto dichiarante" posta immediatamente dopo il riquadro "Dati relativi al sostituto d'imposta" è riservata ai soggetti che si trovano nelle situazioni descritte nel paragrafo 5 delle presenti istruzioni.

n DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

Indicare quella risultante dall'atto costitutivo o, in mancanza di quest'ultimo, indicarla in maniera esatta e completa.

n SEDE LEGALE

La sede legale va indicata precisando il comune (senza alcuna abbreviazione), la provincia mediante la sigla (per Roma = RM), la via, il numero civico, il codice di avviamento postale ed il numero telefonico.
La casella (n) relativa alla «Sede legale» deve essere barrata se la sede legale è variata rispetto alla dichiarazione dello scorso anno oppure se non è stata presentata la dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente. Non costituisce variazione l'istituzione di un nuovo comune o di una nuova provincia.

n DOMICILIO FISCALE

Questo dato deve essere indicato soltanto dai soggetti il cui domicilio fiscale è diverso dalla sede legale.
La casella (n) relativa al «Domicilio fiscale» deve essere barrata se il domicilio fiscale è variato rispetto alla dichiarazione dello scorso anno oppure se non è stata presentata la dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente.
Per quanto riguarda le persone fisiche, i dati relativi alla residenza anagrafica o (se diverso) al domicilio fiscale devono essere riportati solo se variati rispetto alla dichiarazione presentata nel 1995 o se in tale anno la dichiarazione non è stata presentata.
Non costituisce variazione l'istituzione di un nuovo comune o di una nuova provincia.
Il sostituto può comunque indicare la residenza anche se non variata, se ciò risulta più agevole.

n ALTRE SEDI

La sede amministrativa va indicata nel rigo relativo al domicilio fiscale ove manchi la sede legale.
La stabile organizzazione in Italia, se esistente, deve essere indicata dalle società o enti non residenti, in luogo della sede legale; in caso di esistenza di più stabili organizzazioni in Italia, va indicata quella in funzione della quale è determinato il domicilio fiscale.

n APPROVAZIONE DEL BILANCIO O RENDICONTO

Deve sempre essere riportato il termine legale o statutario per tale approvazione. Per quanto riguarda la data di effettiva approvazione del bilancio o del rendiconto nessuna indicazione dovrà essere effettuata nell'ipotesi di presentazione della dichiarazione in data anteriore a quella di approvazione del bilancio o rendiconto.

n CODICI STATISTICI

Stato: il relativo codice deve essere ricercato nella tabella A.

Natura giuridica: il relativo codice deve essere ricercato nella tabella B.

Attività: il relativo codice deve essere ricercato rilevandolo dalla classificazione delle attività economiche di cui ai DD.MM. 9 dicembre 1991 e 12 dicembre 1992 e contenuta in apposito fascicolo disponibile presso i competenti uffici finanziari. Si precisa che la tabella dei codici attività per il 1995 non è stata modificata rispetto a quella per il 1993.
Tale codice deve riferirsi all'attività prevalente sotto il profilo dell'entità dei ricavi o dei compensi o, in mancanza, sotto il profilo del reddito.

Situazione: il relativo codice deve essere ricercato nella tabella E.

n REGIONI A STATUTO SPECIALE (R.S.S.)

La casella "Regioni a statuto speciale" deve essere compilata, secondo le indicazioni più avanti specificate, dai sostituti d'imposta interessati all'art. 6 della legge 26 novembre 1981, n. 690, riguardante le entrate devolute alla Regione Valle d'Aosta, all'art. 1, lettera d) della legge 13 aprile 1983, n. 122, riguardante le entrate della Regione Sardegna e all'art. 7 del D.P.R. 26 luglio 1965,n. 1074, riguardante le entrate della Regione Sicilia.

u Valle d'Aosta

La casella VA è riservata ai sostituti d'imposta tenuti ad effettuare i versamenti separati ovvero le distinte contabilizzazioni, previsti dall'art. 6 della legge 26 novembre 1981, n. 690, relativamente alle ritenute sui redditi di lavoro dipendente e/o sui redditi di capitale spettanti alla Regione Valle d'Aosta. Per quanto riguarda le ritenute sui redditi di lavoro dipendente la casella VA dovrà essere barrata dai sostituti aventi domicilio fiscale nel territorio della Regione Valle d'Aosta che operano ritenute a carico di soggetti che prestano la loro attività presso stabilimenti o uffici ubicati fuori dal territorio regionale, nonché dai sostituti aventi domicilio fiscale fuori dal territorio regionale e che operano ritenute a carico di soggetti che prestano la loro attività presso stabilimenti e uffici situati nel territorio della Regione Valle d'Aosta. Il versamento di tali ritenute, effettuato separatamente, deve essere contraddistinto nel quadro L con la dicitura VA da apporre nel punto 4.
Le aziende di credito che si trovino nella previsione di cui al citato art. 6, e che pertanto devono barrare la casella VA riportata nel frontespizio, dovranno indicare nel quadro F - prospetto A - l'ammontare annuo degli interessi, premi ed altri frutti maturati nel corso del periodo d'imposta, di pertinenza di depositanti e correntisti che hanno intrattenuto i loro conti con uffici o sportelli operanti nella Regione Valle d'Aosta, nonché la corrispondente ritenuta operata.
Dette ritenute alla fonte devono essere partitamente riportate nel quadro I al punto 20 rigo I-4 e al punto 7 rigo I-22.

u Sardegna

La casella SA dovrà essere barrata dai sostituti d'imposta che sono imprese industriali e commerciali con sede centrale (domicilio fiscale) fuori dal territorio della Regione Sardegna e che hanno operato, ai fini dell'IRPEF, ritenute alla fonte, di cui all'art. 23 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, sugli emolumenti corrisposti a soggetti che prestano la loro opera negli stabilimenti e impianti situati nel territorio della Regione Sardegna (tali ritenute sono state versate, separatamente, con i codici tributo 1901, 1902, 1903, 1912, 1913). La stessa casella dovrà essere barrata dai sostituti d'imposta che sono imprese industriali e commerciali con sede centrale (domicilio fiscale) nel territorio regionale e che hanno operato ritenute alla fonte, di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 600, sugli emolumenti corrisposti a soggetti che prestano la loro opera in stabilimenti e impianti situati fuori dal territorio della Regione Sardegna (tali ritenute sono state versate, separatamente, con i codici tributo 1301, 1302, 1303, 1312, 1313).
Dette ritenute alla fonte devono essere partitamente riportate nel quadro I al punto 21 rigo I-4 e al punto 12 rigo I-10.
I relativi versamenti devono essere contraddistinti nel quadro L indicando SA nel punto 4.

u Sicilia

La casella SI dovrà essere barrata dai sostituti d'imposta titolari di imprese industriali e commerciali non domiciliate fiscalmente in Sicilia, ma con stabilimenti ed impianti situati nel territorio della predetta regione, che hanno operato ritenute alla fonte di cui all'art. 23 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, sugli emolumenti corrisposti a soggetti che prestano la loro opera negli stabilimenti e impianti predetti (tali ritenute sono state versate, separatamente, con i codici tributo 1601, 1602, 1603, 1612, 1613); dovranno altresì barrare la casella i sostituti d'imposta imprese industriali e commerciali con domicilio fiscale nel territorio regionale e stabilimenti ed impianti industriali e commerciali situati nel restante territorio nazionale (tali ritenute sono state versate, separatamente, con i codici tributo 1301, 1302, 1303, 1312, 1313).
Dette ritenute alla fonte devono essere partitamente riportate nel quadro I al punto 22 rigo I-5 e al punto 13 rigo I-10.
I versamenti relativi devono essere contraddistinti nel quadro L con la dicitura SI da apporre nel punto 4.

n EVENTI ECCEZIONALI

Devono barrare la casella relativa agli eventi eccezionali:
- i soggetti che esercitando una attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o comunque economica, ovvero una libera arte o professione, ed avendo opposto un rifiuto a richieste di natura estorsiva o, comunque, non avendovi aderito, subiscono nel territorio dello Stato un danno a beni mobili o immobili in conseguenza di fatti delittuosi commessi, anche al di fuori dell'esistenza di un vincolo associativo, per il perseguimento di un ingiusto profitto. Per le vittime delle suddette richieste estorsive l'art. 4-bis del decreto-legge 27 settembre 1993, n. 382, convertito nella legge 18 novembre 1993, n. 468, ha disposto la proroga di trecento giorni dei termini di scadenza degli adempimenti fiscali ricadenti entro un anno dalla data dell'evento lesivo;
- le piccole e medie imprese individuate al punto 2.2 della decisione della Commissione delle Comunità Europee 92/c 213/02, adottata in data 20 maggio 1992, nonché le associazioni che svolgono attività commerciale, creditrici del soppresso EFIM e delle società dal medesimo controllate, per le quali a norma dell'articolo 6 del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, opera, a decorrere dal 18 luglio 1992, la sospensione del pagamento dei crediti da essi vantati, che hanno fruito, per effetto dell'articolo 1 del decreto-legge 23 dicembre 1993, n. 532 convertito dalla legge 17 febbraio 1994, n. 111, della sospensione dei termini di versamento delle ritenute dovute in qualità di sostituto d'imposta entro i limiti ammessi.

n OPERAZIONI SOCIETARIE STRAORDINARIE E SUCCESSIONI

Nelle ipotesi in cui siano state effettuate operazioni societarie straordinarie – quali ad esempio le fusioni, anche mediante incorporazione, e le scissioni totali – come pure nel caso di successione "mortis causa" dell'imprenditore individuale, si dovrà indicare nell'apposita casella il numero dei soggetti estinti relativamente ai quali vengono redatti distinti quadri del Mod. 770, secondo le istruzioni fornite nel paragrafo 5.

n DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

Per «Rappresentante» va inteso colui che sottoscrive la dichiarazione. Nel riquadro relativo al rappresentante devono essere indicati i dati anagrafici e il codice fiscale del soggetto.
Ai fini della individuazione della carica rivestita all'atto della dichiarazione si deve barrare l'apposita casella in corrispondenza del codice:
1 - se rappresentante legale o di fatto;
2 - se curatore fallimentare;
3 - se liquidatore;
4 - se rappresentante nominato in Italia per società con sede all'estero;
5 - se erede;
6 - se curatore di eredità giacente.
Di seguito dovrà essere compilato lo spazio riservato alla residenza anagrafica del rappresentante con l'avvertenza che si dovrà indicare il domicilio fiscale, invece della residenza anagrafica stessa, nei casi in cui siano diversi.
La residenza anagrafica o il domicilio fiscale devono essere riportati solo se variati rispetto alla dichiarazione presentata nel 1995, o se in tale anno la dichiarazione non è stata presentata.
Il sostituto può comunque indicare la residenza (o il domicilio fiscale) anche se non variata, se ciò risulta più agevole.

n LUOGO DI CONSERVAZIONE DELLE SCRITTURE CONTABILI

Va indicato il luogo in cui sono conservate le scritture contabili. Se le scritture contabili sono conservate presso terzi, vanno indicate anche le generalità o la denominazione di questi ultimi.

n DATI RELATIVI AGLI AMMINISTRATORI, AI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE O DI ALTRO ORGANO DI CONTROLLO

I dati relativi ai soggetti che ricoprono tali cariche alla data di presentazione della dichiarazione devono essere riportati nell'apposito riquadro, che deve essere compilato integralmente.
Con riguardo alla qualifica va indicato:
A - se trattasi di socio amministratore;
B - se trattasi di amministratore non socio;
C - se trattasi di componente il collegio sindacale o altro organo di controllo della società o dell'ente.

7

QUADRO I - DATI RIASSUNTIVI RELATIVI ALLE SOMME SOGGETTE A RITENUTA E ALLE RITENUTE OPERATE

Nel presente quadro vanno indicati i dati riassuntivi relativi alle somme soggette a ritenuta e alle ritenute operate, riferiti ai diversi quadri staccati del modello di dichiarazione.
Di seguito vengono riportate le modalità di compilazione del presente quadro, tenendo presente che, in generale, gli importi vanno desunti dalla riga "Totali" dell'ultimo foglio dei singoli quadri.
Ricorrendo le ipotesi, previste nel paragrafo 5 delle presenti istruzioni, implicanti la redazione di distinti quadri staccati relativi sia al dichiarante che ai soggetti estinti, in questo quadro vanno indicati i dati desunti dalla riga "Totali" dell'ultimo foglio dei singoli quadri, ai quali va comunque data una numerazione progressiva unica per ciascuna tipologia di quadro.

u Contenuto dei campi rilevati dal quadro A (righe da I-1 a I-6)

Nel **punto 1** indicare il numero totale di fogli costituenti l'elenco generale dei percettori.

Nel **punto 2** indicare il numero complessivo dei soggetti elencati nel quadro o nei quadri A con esclusione degli eredi; conteggiare una sola volta i soggetti elencati più volte (come ad esempio dipendenti provenienti da altro datore di lavoro, rettifiche di conguaglio da assistenza fiscale).

Nel **punto 3** riportare l'importo indicato al punto 22.

Nel **punto 4** riportare l'importo relativo al punto 23.

Nel **punto 5** va indicato l'importo relativo al punto 27.

Nel **punto 6** va indicato l'importo relativo al punto 28.

Nel **punto 7** indicare l'importo del punto 29.

Nei **punti 8, 9, 10, 11, 12, 13** e **14** riportare rispettivamente gli importi dei punti 30, 31, 37, 38, 39, 40 e 41.

Nei **punti 15, 16, 17** e **18** riportare rispettivamente gli importi dei punti 46, 47, 48 e 49.

Nel **punto 19** va indicata la parte dell'importo dei punti 20 e 21 del mod. 770/A, che costituisce imponibile ai fini dei contributi da versare all'INPS.

Nel **punto 20** vanno indicate le ritenute che ai sensi dell'art. 6 legge 26 novembre 1981, n. 690 hanno formato oggetto di separato versamento da parte dei sostituti di imposta che hanno barrato la casella del frontespizio.

Nel **punto 21** vanno indicate le ritenute, effettuate ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 600 del 1973 dai soggetti che hanno barrato la casella del frontespizio, rilevanti ai fini dell'art. 1, lettera d), della legge 13 aprile 1983, n. 122.

Nel **punto 22** vanno indicate le ritenute, effettuate ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 600 del 1973 dai soggetti che hanno barrato la casella del frontespizio, rilevanti ai fini dell'art. 7 del D.P.R. n. 1074 del 1965.

Nel **punto 23** va indicato l'ammontare del credito d'imposta utilizzato a versamento delle ritenute alla fonte operate ai sensi dell'art. 10, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 68.

Nel **punto 24** va indicato l'ammontare del credito di imposta utilizzato a versamento delle ritenute alla fonte operate ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357.

Nel **punto 25** va indicato l'ammontare del credito di imposta utilizzato a versamento delle ritenute alla fonte operate, ai sensi dell'art. 45 del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito dalla legge 22 marzo 1995, n. 85.

Nel **punto 26** deve essere indicato il numero dei lavoratori dipendenti ai quali è stata prestata completa assistenza fiscale dal datore di lavoro nell'anno 1996 (mod. 730/96).

Nel **punto 27** deve essere indicato il numero dei lavoratori dipendenti che hanno avuto assistenza fiscale presso un C.A.A.F. nell'anno 1996 (mod. 730/96).

u Contenuto dei campi rilevati dal quadro A-3 (riga I-7)

Nel **punto 1** indicare il numero totale dei fogli contenenti l'elenco generale dei percettori.

Nel **punto 2** indicare il numero complessivo dei soggetti elencati nel quadro o nei quadri A-3 (conteggiare una sola volta i soggetti elencati più volte).

Nel **punto 3** riportare l'importo indicato al punto 10.

Nel **punto 4** riportare l'importo indicato al punto 12.

u Contenuto dei campi rilevati dal quadro B (righe da I-8 a I-10)

Nel **punto 1** indicare il numero totale di fogli contenenti l'elenco generale dei percettori.

Nel **punto 2** indicare il numero complessivo dei soggetti elencati nel quadro o nei quadri B con esclusione degli eredi (conteggiare una sola volta i soggetti elencati più volte).

Nei **punti 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9** e **10** riportare rispettivamente i totali dei punti 20, 24, 25, 26, 27, 36, 37 e 43.

Nel **punto 11** va indicata la parte dell'importo del precedente punto 4, che costituisce imponibile ai fini dei contributi da versare all'INPS.

Nel **punto 12** vanno indicate le ritenute effettuate ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 600 del 1973 dai soggetti che hanno barrato la casella del frontespizio, rilevanti ai fini dell'art. 1, lettera d), della legge 13 aprile 1983, n. 122.

Nel **punto 13** vanno indicate le ritenute effettuate ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 600 del 1973 dai soggetti che hanno barrato la casella del frontespizio, rilevanti ai fini dell'art. 7 del D.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074.

Nel **punto 14** va indicato l'ammontare del credito d'imposta utilizzato a versamento delle ritenute alla fonte operate ai sensi dell'art. 10, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 68.

Nel **punto 15** va indicato l'ammontare del credito di imposta utilizzato a versamento delle ritenute alla fonte operate ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357.

Nel **punto 16** va indicato l'ammontare del credito di imposta utilizzato a versamento delle ritenute alla fonte operate, ai sensi dell'art. 45 del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito dalla legge 22 marzo 1995, n. 85.

u Contenuto dei campi rilevati dai quadri B-1 (riga I-11)

Nel **punto 1** indicare il numero complessivo dei fogli compilati.

Nel **punto 2** indicare il numero complessivo dei soggetti elencati nel quadro o nei quadri B-1.

Nei **punti 3, 4, 5** riportare rispettivamente i totali relativi ai punti 11, 12 e 18 del quadro o dei quadri B-1.

u Contenuto dei campi rilevati dal quadro C (righe da I-12 a I-13)

Nel **punto 1** indicare il numero complessivo dei fogli compilati.

Nel **punto 2** indicare il numero complessivo dei soggetti elencati nel quadro o nei quadri C (conteggiare una sola volta i soggetti elencati più volte).

Nei **punti 3, 4, 5** e **6** riportare rispettivamente i totali relativi ai punti 14, 15, 16 e 18.

Nel **punto 7** va indicato l'ammontare del credito d'imposta utilizzato a versamento delle ritenute alla fonte operate ai sensi dell'art. 10, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 68.

Nel **punto 8** va indicato l'ammontare del credito di imposta utilizzato a versamento delle

ritenute alla fonte operate ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357.

u Contenuto dei campi rilevati dal quadro D (righe da I-14 a I-15)

Nel **punto 1** indicare il numero complessivo dei fogli compilati.

Nel **punto 2** indicare il numero complessivo dei soggetti elencati nel quadro o nei quadri D (conteggiare una sola volta i soggetti elencati più volte).

Nei **punti 3, 4** e **5** riportare rispettivamente i totali relativi ai punti 16, 17 e 20, comprensivi sia dei percipienti persone fisiche sia di quelli diversi dalle persone fisiche.

Nel **punto 6** va indicato l'ammontare del credito d'imposta utilizzato a versamento delle ritenute alla fonte operate ai sensi dell'art. 10, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 68.

Nel **punto 7** va indicato l'ammontare del credito di imposta utilizzato a versamento delle ritenute alla fonte operate ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357.

Nel **punto 8** va indicato l'ammontare del credito di imposta utilizzato a versamento delle ritenute alla fonte operate, ai sensi dell'art. 45 del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito dalla legge 22 marzo 1995, n. 85.

u Contenuto dei campi rilevati dal quadro D-1 (riga I-16)

Nel **punto 1** indicare il numero complessivo dei fogli compilati.

Nel **punto 2** indicare il numero complessivo dei soggetti elencati nel quadro o nei quadri D-1 (conteggiare una sola volta i soggetti elencati più volte).

Nel **punto 3** riportare i totali relativi al punto 12, comprensivi sia dei percipienti persone fisiche sia di quelli diversi dalle persone fisiche.

Nel **punto 4** indicare il totale relativo alla somma degli importi dei punti 13 e 14, comprensivi sia dei percipienti persone fisiche sia di quelli diversi dalle persone fisiche.

Nel **punto 5** riportare i totali relativi al punto 17, comprensivi sia dei percipienti persone fisiche sia di quelli diversi dalle persone fisiche.

Nel **punto 6** va indicato l'ammontare del credito di imposta utilizzato a versamento delle ritenute alla fonte operate ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357.

u Contenuto dei campi rilevati dal quadro E (riga I-17)

Nel **punto 1** indicare il numero complessivo dei fogli compilati.

Nel **punto 2** indicare il numero complessivo dei soggetti elencati nel quadro o nei quadri E (conteggiare una sola volta i soggetti elencati più volte).

Nei **punti 3, 4** e **5** riportare rispettivamente i totali relativi ai punti 12, 14, 16, comprensivi sia dei percipienti persone fisiche sia di quelli diversi dalle persone fisiche.

Nel **punto 6** va indicato l'ammontare del credito di imposta utilizzato a versamento delle ritenute alla fonte operate ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357.

u Contenuto dei campi rilevati dal quadro E-1 (righe da I-18 a I-19)

Nel **punto 1** indicare il numero complessivo dei fogli compilati.

Nel **punto 2** indicare il numero complessivo dei soggetti elencati nel quadro o nei quadri E-1.

Nei **punti 3, 4** e **5** riportare rispettivamente i totali relativi ai punti 12, 13, 15.

Nei **punti 6, 7** e **8** riportare rispettivamente i totali relativi alle colonne 1, 2 e 3 del «Prospetto capitali corrisposti».

Nel **punto 9** va indicato l'ammontare del credito di imposta utilizzato a versamento delle ritenute alla fonte operate ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357.

u Contenuto dei campi rilevati dal quadro E-2 (riga I-20)

Nel **punto 1** indicare il numero complessivo dei fogli compilati.

Nel **punto 2** indicare il numero complessivo dei soggetti elencati nel quadro o nei quadri E-2.

Nei **punti 3** e **4** riportare rispettivamente i totali dei punti 13 e 14, comprensivi sia dei percipienti persone fisiche sia di quelli diversi dalle persone fisiche.

Nel **punto 5** va indicato l'ammontare del credito di imposta utilizzato a versamento delle ritenute alla fonte operate ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357.

u Contenuto dei campi rilevati dal quadro F (righe da I-21 a I-22)

Nei **punti 1, 2** e **3** riportare rispettivamente i totali relativi alle colonne 3, 4 e 5 del prospetto A.

Nel **punto 4** riportare l'importo di riga A1 del prospetto A.

Nel **punto 5** riportare l'importo di riga A2 del prospetto A.

Nel **punto 6** riportare l'importo di rigo A3 del prospetto A.

Nel **punto 7** riportare l'importo di rigo A4 del prospetto A.

Nel **punto 8** riportare la somma dei totali della colonna 3 dei prospetti B, C e D, dell'importo di punto 2 del prospetto E e di punto 3 del prospetto F.

Nel **punto 9** riportare la somma dei totali della colonna 4 dei prospetti B, C, D, E e F.

Nel **punto 10** va indicato l'ammontare del credito di imposta utilizzato a versamento delle ritenute alla fonte operate ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357.

u Contenuto dei campi rilevati dal quadro F-1 (riga I-23)

Nel **punto 1** riportare il totale relativo al punto 1 del prospetto A e il totale della colonna 3 del prospetto B.

Nel **punto 2** riportare il totale relativo al punto 2 del prospetto A e il totale della colonna 4 del prospetto B.

Nel **punto 3** va indicato l'ammontare del credito di imposta utilizzato a versamento delle ritenute alla fonte operate ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357.

u Contenuto dei campi rilevati dal quadro F-2 (riga I-24)

Nei **punti 1** e **2** riportare rispettivamente i totali delle colonne 3 e 4.

Nel **punto 3** va indicato l'ammontare del credito di imposta utilizzato a versamento delle ritenute alla fonte operate ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357.

u Contenuto dei campi rilevati dal quadro G (righe da I-25 a I-27)

Nel **punto 1** indicare il numero complessivo dei fogli compilati.

Nel **punto 2** indicare il numero complessivo dei percipienti persone fisiche e soggetti diversi dalle persone fisiche elencati nominativamente nella distinta degli utili spettanti e/o pagati ai soci nel quadro o nei quadri G.

Nei **punti 3, 4, 5** e **6** riportare rispettivamente i totali relativi ai punti 12, 13, 14 e 15 della distinta degli utili spettanti e/o pagati ai soci, comprensivi sia dei percipienti persone fisiche sia di quelli diversi dalla persone fisiche.

Nel **punto 7** riportare il totale del numero di azioni o quote relativo alla colonna 5 della sezione I del prospetto n. 1.

Nel **punto 8** riportare il totale della colonna 6 della sezione I del prospetto n. 1.

Nel **punto 9** riportare il totale della colonna 2 della sezione II del prospetto n. 1.

Nel **punto 10** riportare il totale della colonna 2 del prospetto n. 2.

Nei **punto 11, 12, 13** e **14** riportare rispettivamente i totali delle colonne 3, 5, 6 e 7 del prospetto n. 3.

Nel **punto 15** va indicato l'ammontare del credito di imposta utilizzato a versamento delle ritenute alla fonte operate ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357.

u Contenuto dei campi rilevati dal quadro G-1 (righe da I-28 a I-29)

Nei **punti 1, 2, 3, 4** e **5** riportare rispettivamente i totali delle colonne 2, 3, 5, 6 e 7 del "Prospetto degli utili e delle ritenute operate".

Nel **punto 6** va indicato l'ammontare del credito di imposta utilizzato a versamento delle ritenute alla fonte operate ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357.

u Contenuto dei campi rilevati dal quadro H (riga I-30)

Nel **punto 1** riportare il totale relativo alla colonna 2.

Nel **punto 2** riportare il totale relativo alla colonna 3.

8

QUADRO L - RITENUTE ALLA FONTE OPERATE E RELATIVI VERSAMENTI

Nel presente quadro vanno indicati, possibilmente in ordine cronologico di versamento, tutte le ritenute effettuate, i relativi importi versati (comprensivi degli eventuali interessi) e gli estremi dei conseguenti versamenti.

Qualora i righi a disposizione non siano sufficienti, l'elencazione dei versamenti deve continuare nel mod. 770/L aggiuntivo non indicando il totale L16. Nel caso di utilizzazione di più modelli aggiuntivi riportare il totale solo sull'ultimo dei fogli.

Per ogni versamento effettuato, il periodo di riferimento da riportare **nel punto 1** è quello relativo al mese ed anno di decorrenza dell'obbligo di effettuazione della ritenuta alla fonte. Per i versamenti semestrali, indicare l'ultimo mese del semestre; nel caso di somme per cui è prescritto il versamento delle ritenute entro un mese dalla chiusura dell'esercizio, va indicato il mese di chiusura dell'esercizio. In caso di versamento al concessionario il periodo di riferimento va desunto dalla distinta di versamento.

Con l'entrata in vigore del conto fiscale tutti i datori di lavoro titolari del conto fiscale devono versare le ritenute ed i contributi previsti entro il 15 di ogni mese; i datori di lavoro non titolari di conto fiscale continuano a versare le ritenute ed i contributi previsti entro il 20 per i dipendenti non agricoli ed entro il 15 per i dipendenti agricoli i cui contributi obbligatori sono versati alla ex gestione SCAU.

Per la compilazione del **punto 5** "Note" dovrà essere utilizzata la seguente codificazione:

A - se il sostituto d'imposta non è titolare di conto fiscale ed il versamento si riferisce a lavoratori dipendenti non agricoli;

B - se il sostituto d'imposta ha utilizzato le ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente per i rimborsi e i compensi relativi all'assistenza fiscale, indicati nel quadro R del mod. 770/95 e nel quadro N della presente dichiarazione;

C - se il sostituto d'imposta ha utilizzato, a versamento delle ritenute alla fonte operate, il credito d'imposta di cui all'art. 10, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 68;

D - se il sostituto d'imposta ha barrato la casella "Eventi eccezionali" del frontespizio in quanto ha fruito delle provvidenze di cui all'art. 4-bis del decreto-legge n. 382 del 1993;

E - se il sostituto d'imposta ha utilizzato a versamento delle ritenute alla fonte operate il credito d'imposta di cui all'articolo 2 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357;

F - se il sostituto d'imposta ha barrato la casella "Eventi eccezionali" del frontespizio e ha fruito della sospensione dei termini relativi ai versamenti delle ritenute alla fonte prevista dall'art. 1 del decreto-legge 23 dicembre 1993, n. 532, convertito dalla legge 17 febbraio 1994, n. 111;

G - se il sostituto d'imposta ha utilizzato, a versamento delle ritenute alla fonte operate, il credito d'imposta di cui all'art. 45 del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito dalla legge 22 marzo 1995, n. 85.

Se in una stessa riga si devono indicare più codici, elencarli in ordine alfabetico.

Nel **punto 6** deve essere indicato **C** se il versamento è stato effettuato presso il Concessionario della riscossione, **T** se effettuato in Tesoreria.

Nel **punto 7** deve essere indicato **D** se il versamento è stato effettuato tramite distinta, **C** per il versamento in conto corrente postale, **B** per il versamento tramite azienda di credito.

Per i versamenti effettuati presso il Concessionario della riscossione o con delega all'azienda di credito di versamento al Concessionario (in caso di soggetti titolari di conto fiscale) deve essere indicato nel **punto 8** il codice tributo utilizzato.

Se il versamento viene effettuato presso le sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato indicare nello stesso punto 8 il capitolo e, distintamente, l'articolo di bilancio sul quale è stato effettuato il versamento.

Nel caso di versamento tramite azienda di credito riportare nel **punto 10** il codice A.B.I. e, distintamente, il codice C.A.B. indicato nella attestazione rilasciata.

Si ritiene opportuno rammentare che i versamenti da indicare nel quadro L devono riferirsi alle ritenute operate sulle somme erogate nel 1995.

Si precisa che, ai sensi del comma 191, articolo 3, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, che ha modificato il terzo comma dell'articolo 23 del D.P.R. n. 600 del 1973, possono essere inclusi nelle operazioni di conguaglio di fine anno anche gli emolumenti in denaro o in natura corrisposti dai sostituti d'imposta entro il giorno 12 del mese di gennaio dell'anno successivo, a condizione che le relative ritenute siano versate entro il 15 o il 20 dello stesso mese di gennaio. In tal caso nel punto 1 "Periodo di riferimento" dovrà essere riportato il mese di dicembre 1995.

In via generale, i primi importi da riportare nel presente quadro sono quelli relativi alle somme erogate nel mese di gennaio le cui ritenute sono state versate entro il 15 o 20 febbraio 1995.

Per quanto riguarda i redditi di lavoro dipendente, nell'ipotesi di conguaglio di fine anno 1995 effettuato nei mesi di gennaio e febbraio 1996, nel punto 2 andrà indicato l'importo delle ritenute relative al conguaglio stesso (qualora il conguaglio abbia fatto emergere, anziché una ritenuta aggiuntiva, una differenza d'imposta a credito dei dipendenti, tale differenza va riportata unicamente al rigo M2 del riquadro «Conguaglio di fine anno effettuato dai datori di lavoro»); in tal caso va indicato il codice tributo 1013 (conguaglio di cui all'art. 23, 3º comma, D.P.R. n. 600 del 1973 effettuato nei primi due mesi dell'anno successivo).

Ricorrendo le ipotesi previste al paragrafo 5, ai fini dell'indicazione delle ritenute operate e dei relativi versamenti, dovranno essere compilati distinti modelli aggiuntivi del quadro L indicando nel riquadro "Dati relativi al sostituto di imposta" i dati del soggetto estinto e nell'apposita casella il codice fiscale del soggetto dichiarante.

9

CONGUAGLIO DI FINE ANNO EFFETTUATO DAI DATORI DI LAVORO E PROSPETTO RISERVATO AI SOSTITUTI D'IMPOSTA CHE NON SONO TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Per quanto concerne la compilazione del riquadro dei dati relativi al «Conguaglio di fine anno effettuato dai datori di lavoro» al **rigo M1** deve essere indicato il risultato negativo delle operazioni relative al conguaglio di fine anno 1994, che hanno avuto riflessi sul versamento delle ritenute del 1995. Tale importo di rigo M1 deve trovare riscontro nelle ritenute relative ai redditi di lavoro dipendente del 1995 non versate perchè utilizzate per la restituzione della differenza d'imposta a credito dei dipendenti.

Parimenti nel **rigo M2** deve essere indicata l'eccedenza di ritenute relative al conguaglio di fine anno 1995 da compensare con le ritenute relative ai redditi di lavoro dipendente corrisposti nel 1996.

Il Prospetto deve essere compilato solo dai sostituti d'imposta che fruiscono del premio d'assunzione e non sono tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi (es.: enti privati che non svolgono attività commerciali).

Nel **rigo M3** va indicato l'ammontare del credito d'imposta spettante per l'esercizio sociale successivo a quello in corso al 12 giugno 1994; nel **rigo M4** va indicato l'ammontare del credito d'imposta di cui al rigo precedente, utilizzato a compensazione dell'IVA dovuta alle scadenze successive alla chiusura dell'esercizio e fino alla data di presentazione della dichiarazione di sostituto d'imposta; nel **rigo M5** va indicato l'ammontare del credito d'imposta di cui al rigo M3, utilizzato per il versamento delle ritenute alla fonte di qualsiasi tipo la cui scadenza è successiva alla chiusura dell'esercizio e fino alla data di presentazione della dichiarazione di sostituto

d'imposta; nel **rigo M6** va indicato l'ammontare del credito d'imposta residuo ottenuto dalla differenza tra l'importo di rigo M3 e la somma degli importi di rigo M4 e rigo M5.

10
ASSISTENZA FISCALE - QUADRI N, P, Q, R, S e T

I quadri N, P e Q si riferiscono alle operazioni di conguaglio relative all'assistenza fiscale prestata nell'anno 1995 effettuate **dal mese di agosto a quello di dicembre** (e i relativi versamenti effettuati da settembre 1995 a gennaio 1996). Nei quadri R, S e T devono essere riportati i dati dei conguagli relativi alle dichiarazioni mod. 730/96, indicando le operazioni effettuate **nei mesi di giugno e di luglio** (e i corrispondenti versamenti effettuati a luglio e ad agosto).

Per la compilazione della colonna 1 «Periodo di riferimento» dei quadri N e R e per l'indicazione dei dati relativi ai versamenti richiesti nei quadri P e S, i criteri che devono essere seguiti sono gli stessi riportati nelle istruzioni del quadro L. In particolare si sottolinea che per la compilazione della colonna 4 dei quadri P e S, deve essere indicato **D** se il versamento è stato effettuato tramite distinta, **C** se in conto corrente postale, **B** se tramite azienda di credito.

Per quanto riguarda i contributi S.S.N. si precisa che se il totale del contributo da rimborsare è maggiore del totale del contributo da versare, la differenza va riportata nella colonna 3 dei quadri Q e T. Negli stessi quadri Q e T, per l'indicazione del codice della regione alla quale è affluito il contributo va utilizzata la tabella H.

Nella colonna 2 del quadro S va riportato il totale del punto 61 del mod. 770/A se trattasi di saldo Irpef o del successivo punto 63 se trattasi di prima rata di acconto 1996. Nella colonna 3 dello stesso quadro S va indicato l'importo degli eventuali interessi a carico del datore di lavoro in caso di tardivo versamento delle imposte (indicate nella colonna 1) trattenute dalle retribuzioni dei dipendenti.

Qualora i righi dei quadri N, P, Q, R, S e T non siano sufficienti, continuare nei rispettivi modelli aggiuntivi.

I datori di lavoro che non hanno presentato la dichiarazione mod. 770/95 e che compilano il modello 770/A-2 relativo alle operazioni di assistenza effettuate nei mesi di giugno e di luglio 1995 devono utilizzare i quadri N, P e Q anche per l'indicazione dei relativi rimborsi, compensi e versamenti.

11
QUADRI CONTENENTI ELENCHI NOMINATIVI DI PERCETTORI

Ciascun quadro contenente elenchi nominativi di percettori deve essere numerato. Se il quadro non è sufficiente a contenere i dati di tutti i percettori, l'elencazione deve essere continuata utilizzando altri fogli dello stesso quadro da numerare progressivamente; i totali degli importi relativi a tutti i percettori vanno indicati negli appositi campi dell'ultimo dei fogli utilizzati. Per quanto riguarda i totali del quadro A, nella relativa operazione di totalizzazione si deve tenere conto dei dati indicati nei numeri d'ordine nei quali non è stato compilato il punto 18. Si precisa altresì che devono essere esclusi dalle operazioni di totalizzazione i numeri d'ordine nei quali sia stato indicato il codice B nel punto 58.

I dati in corrispondenza di ciascun numero d'ordine devono essere riportati negli spazi preordinati secondo le diciture indicate nella testata del relativo quadro.

L'elencazione dei percettori deve essere riportata in ordine alfabetico.

I dati relativi al comune ed alla provincia di residenza, alla via ed al numero civico dei singoli percipienti vanno riportati solo se variati rispetto alla dichiarazione modello 770/95, oppure se questa non è stata presentata. Il sostituto d'imposta può comunque indicare la residenza anche se non variata, se ciò risulta più agevole.

Ai fini dell'adempimento dell'obbligo di indicazione del codice fiscale dei percettori, il sostituto terrà conto di quanto chiarito nelle istruzioni relative al frontespizio del modello base, nonchè di quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 6 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 605.

n MOD. 770/A - REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE ED ASSIMILATI E DATI RELATIVI ALL'ASSISTENZA FISCALE

u Dati relativi ai percipienti

Si forniscono di seguito le istruzioni per la compilazione di taluni punti del presente quadro.

Nel **punto 11** va indicato, se conosciuto, lo stato civile del lavoratore dipendente, ricavandolo dalla tabella D - Stato civile.

Nel **punto 12** va indicato uno dei codici di cui alla tabella C - Qualifica.

I sostituti diversi dalle persone fisiche devono indicare al **punto 13** l'area nella quale è impiegato il lavoratore dipendente, utilizzando uno dei seguenti codici:

A - area amministrativa;

B - area vendita;

C - area produzione.

Se il sostituto non ha operato una distinzione in aree di attività dovrà essere indicato il codice **D**.

Nel **punto 14** va indicato:

A - se il rapporto di lavoro è a tempo parziale;

B - se il rapporto di lavoro è di apprendistato;

C - se il rapporto di lavoro è di formazione-lavoro.

ATTENZIONE
I punti da 12 a 14 devono essere compilati tenendo conto della posizione del dipendente alla data del 31 dicembre 1995 o, se precedente, alla data di cessazione del rapporto di lavoro.

Per i soggetti che nel corso dell'anno 1995 hanno intrattenuto rapporto di lavoro a tempo parziale o di apprendistato o di formazione-lavoro, indipendentemente dalla posizione al 31 dicembre 1995, in relazione ai suddetti tipi di rapporto va indicato nel **punto 15** il numero delle giornate retribuite.

Al riguardo si precisa che:

– il numero delle giornate retribuite dei lavoratori dipendenti a tempo parziale o con contratti di formazione-lavoro può essere desunto dal modello O1M relativo al 1995;

– il numero delle giornate di lavoro retribuite degli apprendisti va determinato moltiplicando per 6 il numero delle settimane risultanti dal modello DM 10 relativo al 1995.

Al **punto 17** va indicato il numero di giorni presi a base per la determinazione delle detrazioni per redditi di lavoro dipendente.

Nell'importo di **punto 20** non vanno ricompresi gli assegni familiari, gli assegni per il nucleo familiare e gli altri assegni non assoggettati a ritenuta ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1976, n. 447; detti importi non vanno riportati al punto 50.

Nel **punto 21** vanno indicati i compensi corrisposti in natura, valutati al costo specifico.

Nel **punto 22** vanno indicati i contributi obbligatori a carico del lavoratore dipendente di cui all'art. 48, comma 2, lett. a), del T.u.i.r., ad esclusione di quelli afferenti gli arretrati che vanno riportati nel successivo punto 46 e di quelli già considerati al punto 25; nello stesso punto 22 vanno ricomprese le eventuali quote di pensione riversate all'INPS.

Nei **punti da 24 a 27** vanno indicati i dati relativi alle indennità di trasferta, alle indennità di navigazione e di volo nonché agli assegni di sede e alle altre indennità percepiti per servizi prestati all'estero.

Per quanto riguarda le trasferte:

– nel **punto 24** va indicato l'ammontare lordo corrisposto. Tale importo dovrà pertanto essere comprensivo, ad esempio, delle parti di indennità di trasferta non eccedenti i limiti di franchigia giornaliera previsti dall'articolo 48, comma 4, del T.u.i.r., del rimborso delle spese di trasporto, anche sotto forma di indennità chilometrica e degli altri rimborsi spese a pié di lista;

– nel **punto 25** vanno indicati i contributi obbligatori a carico del dipendente. Se il totale imponibile di punto 27 è pari a zero, in quanto l'importo di punto 26 è uguale a quello di punto 24, i relativi contributi non vanno indicati in questo punto bensì al punto 22;

– nel **punto 26** vanno indicati gli importi che non concorrono a formare la base imponi-

bile quali, ad esempio, quelli relativi alla franchigia giornaliera, le spese per trasporto e gli altri rimborsi che non concorrono alla formazione della base imponibile. Gli importi indicati al punto 26 non vanno riportati al punto 50.

Al **punto 28** vanno indicati gli assegni e le indennità, erogati direttamente dagli enti previdenziali e non assoggettati a ritenuta, il cui importo è stato considerato, a richiesta del dipendente, dal datore di lavoro ai fini del conguaglio di fine anno.

Al **punto 29** vanno indicate le indennità ed i compensi di cui all'articolo 47, comma 2, lettera b), del T.u.i.r..

Al **punto 36** va riportata la detrazione relativa agli importi indicati nei successivi punti 43, 44 e 45.

Al **punto 38** va riportato l'incremento delle detrazioni per figli a carico di cui all'articolo 4 della legge 23 dicembre 1994, n. 725.

Nell'ammontare delle ritenute di cui al **punto 40** vanno comprese anche quelle relative alle retribuzioni dei primi mesi dell'anno 1995 che sono state utilizzate per la restituzione delle differenze d'imposta rimaste a credito del lavoratore dopo il conguaglio di fine anno 1994.

Al **punto 41** vanno indicate le ritenute effettuate in eccedenza, quali risultano dalle operazioni di conguaglio di fine anno 1995 che dovranno essere rimborsate dal datore di lavoro mediante compensazione nel corso dell'anno 1996.

Al **punto 42** vanno indicate le ritenute relative ai redditi corrisposti nell'anno, indicate al punto 10 del mod. 101 e/o del mod. 201 del lavoratore dipendente o pensionato.

Al **punto 50** va riportata ogni somma o valore su cui, per qualsiasi motivo, non sia stata di fatto eseguita la ritenuta, compresi i redditi di lavoro dipendente prestato all'estero da cittadini italiani nonché le erogazioni liberali di cui all'art. 48, comma 2, lettera *f),* del T.u.i.r..

Al **punto 51** deve essere riportato l'ammontare imponibile assoggettato al contributo per il S.S.N. indicato al punto 33 del mod. 101, al netto dell'eventuale ammontare relativo alle indennità riportate nel mod.770/B.

u Eredi

Nel caso di corresponsione, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del T.u.i.r., di compensi agli eredi del dipendente deceduto, in corrispondenza del numero o dei numeri d'ordine successivi a quello relativo al lavoratore dipendente deceduto vanno riportati, per ogni erede o avente diritto, i dati anagrafici dell'erede stesso, il codice fiscale del dipendente deceduto (al punto 18) e i dati contabili relativi all'erede stesso.

Nel caso in cui per il dipendente deceduto non devono essere esposti dati contabili, vanno compilati esclusivamente i numeri d'ordine relativi agli eredi, secondo quanto sopra specificato, con l'indicazione nel punto 18 del codice fiscale del dipendente deceduto.

u Passaggio di dipendenti da un datore di lavoro ad un altro

Nel caso in cui, nel corso di un medesimo periodo d'imposta, si verifichi un passaggio di dipendenti da un datore di lavoro ad un altro senza interruzione del rapporto di lavoro, il nuovo datore di lavoro è tenuto a:

a) effettuare le ritenute d'acconto tenendo conto dell'operato del precedente datore di lavoro;

b) effettuare le operazioni di conguaglio di fine anno;

c) rilasciare la certificazione prevista dall'art.7-bis del D.P.R. n. 600 del 1973.

Relativamente all'obbligo di presentazione della dichiarazione di sostituto di imposta, qualora il cennato passaggio di dipendenti sia conseguente ad una operazione di fusione, il soggetto risultante dalla fusione deve indicare nel mod. 770 tutti i dipendenti (compresi quelli già in forza presso le società estinte), con riguardo anche al periodo anteriore alla fusione, secondo le modalità più avanti illustrate.

In tutti gli altri casi di passaggio di dipendenti da un datore di lavoro all'altro, senza interruzione del rapporto di lavoro (es.: cessione dell'azienda o del ramo d'azienda, anche a seguito di conferimento o scissione societaria ecc.), il nuovo datore di lavoro, oltre alle operazioni di conguaglio di fine anno ed al rilascio della cennata certificazione, in sede di redazione della dichiarazione di sostituto d'imposta deve procedere ad una distinta esposizione dei dati riguardanti ciascun lavoratore dipendente già in forza presso l'altro datore, utilizzando due numeri d'ordine consecutivi del mod. 770/A.

Nel primo numero d'ordine devono essere indicati i dati riguardanti gli emolumenti corrisposti, le ritenute effettuate dal precedente datore di lavoro, gli altri dati contabili e il codice fiscale di quest'ultimo (da indicare al punto 18). Nello stesso numero d'ordine, al punto 19 deve essere indicato il codice relativo alla causa che ha determinato il passaggio da un datore di lavoro all'altro, contenuto nella tabella L.

Gli stessi dati, riguardanti l'intero periodo d'imposta (quindi comprensivi anche dei dati indicati nel numero d'ordine precedente) devono essere riportati in corrispondenza del numero d'ordine immediatamente successivo. Naturalmente, il primo datore di lavoro deve indicare nel proprio mod. 770 gli emolumenti da esso corrisposti e le ritenute operate con riferimento ai dipendenti passati in forza all'altro datore di lavoro.

Procedimento analogo a quello sopra illustrato deve essere adottato dalla società risultante dalla fusione per quanto concerne la distinta esposizione dei dati riguardanti ciascun lavoratore dipendente già in forza presso il precedente datore. In questo caso, nel punto 18 del primo dei due numeri d'ordine interessati dovrà essere riportato il numero di codice fiscale della società estinta.

Analoga esposizione dovrà essere effettuata nel caso di lavoratori dipendenti che nello stesso periodo d'imposta hanno intrattenuto un precedente rapporto di lavoro e si sono avvalsi della facoltà, prevista dal settimo comma dell'art. 23 del D.P.R. n. 600 del 1973, di chiedere al nuovo datore di lavoro di effettuare le ritenute tenendo conto delle analoghe operazioni effettuate nel precedente rapporto di lavoro.

Nel caso di più rapporti di lavoro a tempo determinato e/o a tempo indeterminato intrattenuti con lo stesso datore dovrà essere utilizzato un unico numero d'ordine nel quale vanno riportati i dati derivanti dall'ultimo conguaglio. Se, invece, nel corso dell'anno il lavoratore ha intrattenuto un rapporto di lavoro anche con altro datore e si è avvalso della facoltà prevista dal comma 7 dell'articolo 23 del D.P.R. n. 600 del 1973, presentando al sostituto d'imposta il modello 101 relativo a detto rapporto, devono essere compilati:

a) uno specifico numero d'ordine per i rapporti intercorsi con il sostituto precedentemente al rapporto con l'altro datore (indicando al punto 18 il codice fiscale del sostituto stesso);

b) un successivo numero d'ordine con i dati del mod. 101 consegnato dal dipendente (indicando al punto 18 il codice fiscale dell'altro datore e al punto 19 il valore 4);

c) un ulteriore numero d'ordine relativo ai rapporti intrattenuti con il dichiarante successivamente al rapporto con l'altro datore. Naturalmente quest'ultimo numero d'ordine deve riportare i dati relativi all'ultimo conguaglio presenti nell'ultimo modello 101 rilasciato dal sostituto, nonché i rimanenti dati relativi a tutti i rapporti intercorsi nell'anno con il sostituto.

u Forme pensionistiche complementari

La legge 8 agosto 1995, n. 335, ha introdotto la lettera h-bis nell'art. 47 del Tuir e il comma 7-bis nell'art. 48 dello stesso testo unico. In forza di tali disposizioni le prestazioni comunque erogate in forma di trattamento periodico ai sensi del decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124, e successive modificazioni e integrazioni, costituiscono reddito assimilato a quello di lavoro dipendente e sono tassabili nella misura dell'87,50 per cento dell'ammontare corrisposto.

Con circolare n. 46/E del 22 febbraio 1996 sono state fornite le istruzioni relative al conguaglio di fine anno, con particolare riferimento all'ipotesi in cui le prestazioni periodiche corrisposte ad uno stesso contribuente siano state di fatto assoggettate, nel corso del 1995, ad un differente trattamento tributario per effetto delle citate dosposizioni. In tal caso devono essere utilizzati due consecutivi numeri d'ordine: nel primo deve essere indicato l'ammontare complessivo delle prestazioni periodiche assoggettate al trattamento tributario vigente anteriormente alle citate modifiche normative; nel secondo devono essere riportati i dati complessivi del trattamento pensionistico erogato nel 1995 (quindi comprensivo anche

dei dati indicati nel numero d'ordine precedente) derivanti dal conguaglio di fine anno; in tal caso, nel punto 19, deve essere riportato nel primo numero d'ordine il codice 6 e nel secondo numero d'ordine il codice 7.

Qualora, invece, il trattamento pensionistico sia stato assoggettato ad uno stesso trattamento tributario, deve essere utilizzato un unico numero d'ordine indicando nel punto 19 il codice 7.

u Assistenza fiscale

Se il lavoratore dipendente ha fruito dell'assistenza fiscale da parte del proprio datore di lavoro, quest'ultimo dovrà allegare alla presente dichiarazione copia della relativa dichiarazione modello 730 e del corrispondente prospetto di liquidazione, modello 730-3. Alla presente dichiarazione devono essere altresì allegate le buste contenenti la scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF, mod. 730-1.

Se il sostituto d'imposta che ha prestato l'assistenza invia la presente dichiarazione su supporto magnetico avrà cura di fornire, con lo stesso mezzo, i dati dei predetti modelli 730 e 730-3 utilizzando le specifiche tecniche contenute nell'allegato C al D.M. 25 ottobre 1995 di approvazione del mod. 730, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 127 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 255 del 31 ottobre 1995, Serie Generale.

Con apposito decreto ministeriale verranno stabilite le modalità per la consegna delle buste mod. 730-1.

Nel **punto 52** in relazione alla seconda rata di acconto 1995, deve essere indicato il motivo per il quale il conguaglio non è stato effettuato o è stato effettuato parzialmente, utilizzando i seguenti codici:

A - cessazione del rapporto di lavoro;

B - aspettativa senza retribuzione;

C - decesso;

D - richiesta di minore secondo acconto;

E - retribuzione insufficiente;

F - nel caso di situazioni per le quali dovrebbero essere indicati più codici.

I **punti da 53 a 56** sono riservati all'indicazione dei dati dei conguagli relativi alla seconda rata di acconto 1995 sia per Irpef che per contributo S.S.N..

I **punti da 57 a 71** sono riservati all'indicazione dei dati dei conguagli relativi alle dichiarazioni mod. 730/96, riportando le operazioni effettuate fino al mese di luglio, compresi quindi i corrispondenti versamenti effettuati ad agosto.

Il **punto 57** va compilato in relazione ai mancati o incompleti conguagli per saldo 1995 e prima rata di acconto 1996 utilizzando gli stessi codici previsti per il punto 52 con l'eventuale utilizzo dell'ulteriore codice **G** per rimborso non effettuato o rimborso effettuato parzialmente.

Nei **punti 61, 63, 67**, e **69** vanno riportati gli interessi trattenuti sulle retribuzioni del dipendente e dovuti dallo stesso nei casi di pagamento dell'imposta e/o del contributo nel mese successivo a quello prescritto, in quanto la retribuzione corrisposta nel mese di giugno è di importo inferiore alle somme da conguagliare per imposta e per contributo.

Nei **punti 64** e **70** vanno riportate le soprattasse dovute a seguito del conguaglio effettuato nel mese di luglio in rettifica di quello del mese precedente, conseguente ad un mod. 730-3 o mod. 730-4 errato.

Nei casi di rettifica da parte dei sostituti d'imposta o da parte dei C.A.A.F. degli importi da conguagliare indicati nei modelli 730-3 e 730-4 già consegnati entro il 15 maggio 1996, i dati relativi ai due conguagli vanno esposti utilizzando due numeri d'ordine consecutivi del mod. 770/A, osservando le seguenti indicazioni:

1) nel primo numero d'ordine nei punti da 59 a 70 vanno riportati gli importi di tutte le operazioni del primo conguaglio e di quello rettificativo avvenute, rispettivamente, nei mesi di giugno e di luglio; nel punto 58 va indicato il codice **A**;

2) nel numero d'ordine immediatamente successivo vanno riportati esclusivamente i seguenti dati:

a) nel punto 1 il codice fiscale del lavoratore dipendente o pensionato;

b) nei punti da 62 a 69, i dati desunti dal modello 730-3 o 730-4 consegnato agli interessati entro il 15 maggio 1996 (ovvero dal mod. 730-4 relativo ai pensionati, consegnato entro il 6 maggio 1996), nel seguente ordine:

– importo da versare / importo da trattenere IRPEF;

– importo da rimborsare IRPEF;

– 1ª rata di acconto IRPEF per il 1996;

– 2ª rata di acconto IRPEF per il 1996;

– importo da versare / importo da trattenere C.S.S.N.;

– importo da rimborsare C.S.S.N.;

– 1ª rata di acconto C.S.S.N. per il 1996;

– 2ª rata di acconto C.S.S.N. per il 1996;

c) nel punto 58 dello stesso numero d'ordine va indicato il codice **B**.

Nel caso di conguagli effettuati nel mese di luglio a seguito di rettifica da parte dei C.A.A.F. degli importi del modello 730-4 che non ha formato oggetto di conguaglio nel mese di giugno, o perchè consegnato in ritardo da parte del C.A.A.F. o per causa dipendente dal sostituto, dovrà essere utilizzato un unico numero d'ordine, indicando al punto 58 uno dei seguenti codici:

C - conguaglio a seguito di rettifica di una precedente comunicazione tardivamente pervenuta al sostituto;

D - conguaglio a seguito di rettifica di una precedente comunicazione tempestivamente pervenuta al sostituto ma per la quale non è stato effettuato il conguaglio nel mese di giugno.

Se il sostituto d'imposta ha effettuato tardivamente il conguaglio nel mese di luglio i relativi dati devono essere esposti utilizzando un unico numero d'ordine e indicando al punto 58 uno dei seguenti codici:

E - conguaglio tardivo per mod. 730-4 pervenuto tardivamente;

F - conguaglio tardivo per causa dipendente dal sostituto d'imposta.

Al **punto 71** riportare il codice corrispondente alla causa di non liquidabilità del mod. 730/96 riscontrata dal datore di lavoro, ricavandolo dalla tabella F.

Se la dichiarazione modello 730/96 è stata presentata ad un C.A.A.F., nei **punti 72, 73** e **74** dovranno essere riportati i dati identificativi del C.A.A.F. stesso.

n MOD. 770/A-1 - DATI RELATIVI ALLE OPERAZIONI DI CONGUAGLIO OPERATE NEI MESI DA AGOSTO A DICEMBRE 1995 IN CONSEGUENZA DELL'ASSISTENZA FISCALE PRESTATA NEL 1995

Nel presente quadro vanno riportati i dati dei conguagli per saldo 1994 e prima rata di acconto 1995 operati dal sostituto d'imposta nei mesi da agosto a dicembre 1995 in relazione alle risultanze indicate nei modelli 730-3 e 730-4 relativi alla dichiarazione modello 730 presentata nel 1995.

Si tratta dei conguagli avvenuti nei predetti periodi di paga conseguenti a comunicazioni (anche rettificative) 730-4 giunte tardivamente ovvero di conguagli operati tardivamente relativi a comunicazioni 730-4 pervenute entro i termini ovvero di conguagli relativi all'assistenza fiscale prestata direttamente dal sostituto d'imposta i cui dati sono indicati nel modello 730-3 (anche rettificativo).

In questo quadro vanno indicati, inoltre, i conguagli, operati sempre tra agosto e dicembre, relativi ai soggetti per i quali non si è concluso o non è stato effettuato il conguaglio per insufficienza rispettivamente della retribuzione o rata di pensione del lavoratore dipendente o pensionato nei mesi di giugno e di luglio.

Per quanto concerne i conguagli relativi ai rimborsi d'imposta o di contributo S.S.N. in questo quadro vanno inoltre indicati i rimborsi non effettuati, in tutto o in parte, per insufficienza del monte ritenute e/o contributi S.S.N. nei mesi di giugno e di luglio.

L'indicazione dei dati relativi ai conguagli deve essere effettuata distintamente per ogni mese (da riportare nel **punto 8**) in cui sono avvenute le relative operazioni.

Nei **punti da 9 a 20** vanno indicati gli importi relativi al saldo 1994 e alla prima rata di acconto 1995.

Per quanto riguarda la seconda rata di acconto 1995 i relativi dati vanno sempre indicati nel modello 770/A.

Per la compilazione del **punto 21** utilizzare i codici previsti per la compilazione dei punti 52 e 57 del modello 770/A se l'operazione descritta nel numero d'ordine non esaurisce le operazioni di conguaglio. Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro, di aspettativa senza retribuzione o di decesso del dipendente assistito compilare per il sog-

getto interessato uno specifico numero d'ordine riportando nel punto 8 il periodo in cui si è verificato l'evento e nel punto 21, rispettivamente, il codice A , B o C.

Se entro il mese di dicembre non è stato possibile, per insufficienza della retribuzione o insufficienza del monte ritenute o contributi completare le operazioni di conguaglio, deve essere compilato per il soggetto interessato, in relazione a tale evento, uno specifico numero d'ordine indicando nel punto 8 il valore 12 e utilizzando per la compilazione del punto 21 la codificazione prevista per i punti 52 e 57 del mod. 770/A.

Per la compilazione del **punto 22** utilizzare i seguenti codici:

R - conguaglio tardivo derivante da mod. 730-3 rettificativo ovvero conguaglio conseguente a comunicazione tardiva di mod.730-4 rettificativo;

S - conguaglio tardivo derivante da comunicazione mod. 730-4 pervenuta entro i termini;

T - conguaglio tardivo derivante da mod.730-3 ovvero conguaglio conseguente a comunicazione tardiva di mod.730-4;

U - conguaglio conseguente ad incapienza della retribuzione corrisposta nei periodi di paga di giugno e di luglio ovvero insufficienza del monte ritenute e/o contributi nei mesi di giugno e di luglio.

Nel **punto 26** deve essere indicata la data di effettiva ricezione del modello 730-5, ove sono riportati i dati del mod. 730-4 relativi al soggetto interessato.

n MOD. 770/A-2 - DATI RELATIVI ALL'ASSISTENZA FISCALE PRESTATA NELL'ANNO 1995 DA PARTE DEI SOSTITUTI DI IMPOSTA CHE NON HANNO PRESENTATO LA DICHIARAZIONE MOD. 770/95

In questo quadro vanno indicati i dati dei conguagli d'imposta e di contributo S.S.N. relativi ai lavoratori dipendenti che hanno ricevuto nell'anno 1995 assistenza fiscale da un sostituto d'imposta che, avendo assunto tale veste solo successivamente al 31 dicembre 1994, non ha avuto l'obbligo della presentazione della dichiarazione modello 770/95. I dati da riportare sono quelli relativi sia all'assistenza fiscale prestata direttamente dal sostituto d'imposta sia ai conguagli effettuati a seguito della comunicazione mod.730-4 fornita dal C.A.A.F. che ha prestato assistenza al lavoratore dipendente.

Per la compilazione del presente quadro dovranno essere seguite le specifiche istruzioni relative al mod. 770/95 pubblicate nel Supplemento Ordinario n. 21 alla *Gazzetta Ufficiale* - Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 1995 tenendo conto che:

– nei casi di rettifica, per la cui indicazione deve essere riportato il codice B nel punto 9, i campi da utilizzare per l'esposizione dei dati sono quelli da 10 a 17;
– nel caso in cui il sostituto d'imposta abbia effettuato tardivamente il conguaglio nel mese di luglio, i relativi dati vanno esposti utilizzando un unico numero d'ordine e indicando al punto 9 il codice C.

Gli importi da riportare nei punti da 10 a 21 sono quelli relativi ai conguagli effettuati nei mesi di giugno e luglio 1995.

Gli elementi relativi alle operazioni di conguaglio effettuate dopo il mese di luglio saranno invece riportati nel mod. 770/A-1.

Al presente modello dovrà essere allegata copia delle relative dichiarazioni mod. 730/95 e dei corrispondenti prospetti di liquidazione mod. 730-3, nonché le buste contenenti le schede per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF, mod. 730-1.

Se la presente dichiarazione mod. 770/96 viene presentata su supporto magnetico, il sostituto di imposta avrà cura di fornire, con lo stesso mezzo, i dati dei predetti modelli 730/95 e 730-3, utilizzando le specifiche tecniche contenute nell'allegato C al D.M. 29 ottobre 1994 di approvazione del mod. 730, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 140 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 255 del 31 ottobre 1994 - Serie Generale.

Con apposito decreto ministeriale verranno stabilite le modalità per la consegna delle buste mod. 730-1 relative alle dichiarazioni mod. 730/95.

n MOD. 770/A-3 - DATI RELATIVI AI PERCIPIENTI REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE NELL'ANNO 1995 CHE HANNO DATO DIRITTO AL PREMIO DI ASSUNZIONE

Il presente modello deve essere compilato dai sostituti che fruiscono del credito d'imposta per il premio d'assunzione previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 10 giugno 1994, n.357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n.489, per indicare i lavoratori dipendenti le cui retribuzioni nel corso dell'anno 1995 hanno generato credito d'imposta.

Nella casella "Consistenza base occupazionale al 12/06/94" deve essere indicato il numero di lavoratori costituenti la base occupazionale a tale data.

Nella successiva casella indicare il numero di lavoratori non elencati nel mod. 770/A presentato nel 1995, ma presenti nella predetta base occupazionale in quanto collocati in cassa integrazione o in mobilità. Con riferimento a questi ultimi lavoratori si fa presente che si deve tener conto dei soli dipendenti collocati in mobilità ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge n. 223 del 1991 che alla data del 12 giugno 1994 risultavano ancora iscritti nelle apposite liste tenute dagli uffici regionali del lavoro.

Nella casella "Periodo d'imposta" i soggetti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare devono indicare la data d'inizio e fine dell'ultimo periodo d'imposta chiuso anteriormente al 31 dicembre 1995.

Nel **punto 8** indicare la data (giorno, mese e ultime due cifre dell'anno) d'inizio dei contratti di lavoro a tempo indeterminato relativi ai neo-assunti che hanno generato premio di assunzione, anche nelle ipotesi di regolarizzazione senza soluzione di continuità dei contratti di apprendistato o di formazione-lavoro.

Neli **punti 9** e **10** indicare i dati necessari per il controllo del credito d'imposta eventualmente maturato nel periodo tra il 1° gennaio 1995 e la data di chiusura del periodo d'imposta successivo a quello in corso al 12 giugno 1994.

Per i sostituti il cui periodo d'imposta non coincide con l'anno solare nei **punti 11** e **12** indicare i dati necessari per il controllo del credito d'imposta maturato nell'arco temporale compreso tra la data d'inizio del periodo d'imposta successivo a quello in corso al 12 giugno 1994 e quello indicato nella casella "Periodo d'imposta".

In particolare nei punti 9 e 11 va riportato il numero dei giorni compresi nei periodi di paga in cui il lavoratore ha dato origine al credito d'imposta.

Nei punti 10 e 12 va indicata la somma delle retribuzioni su cui è stato calcolato il premio d'assunzione.

u Operazioni societarie straordinarie che non determinano la nascita di un nuovo soggetto d'imposta

Nel caso di operazioni societarie straordinarie che determinano la confluenza di uno o più soggetti in un soggetto d'imposta preesistente (come ad esempio nel caso di fusione per incorporazione), intervenute nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1995, dovrà essere compilato un modello 770/A-3 per ciascun soggetto esistente anteriormente alle predette operazioni ed un modello 770/A-3 per il soggetto in cui gli stessi sono confluiti.

Il modello intestato al soggetto estinto deve riportare, nell'apposita casella riservata al dichiarante, il codice fiscale del soggetto nel quale l'estinto è confluito, nonchè gli altri dati, tenendo presente che:

a) nella casella "Periodo d'imposta" va indicata la data di inizio e fine dell'ultimo periodo d'imposta chiuso anteriormente al 31 dicembre 1995;

b) i punti 9 e 10 vanno compilati con riferimento all'arco temporale che intercorre tra il 1° gennaio e la data di chiusura del periodo d'imposta indicata alla lettera *a)*;

c) i punti 11 e 12 non devono essere compilati.

Il modello 770/A-3 intestato al contribuente nel quale sono confluiti i precedenti soggetti deve contenere l'indicazione dei dati riferiti a tale contribuente senza che gli stessi vengano cumulati con quelli relativi ai precedenti soggetti. Si deve pertanto far riferimento alle ordinarie modalità di compilazione del modello 770/A-3 precedentemente illustrate.

u Operazioni societarie straordinarie che originano un nuovo soggetto d'imposta

Nel caso di operazioni societarie straordinarie da cui origina un nuovo soggetto (fusione propria, successione d'azienda e simili), intervenute nel corso del 1995, dovrà essere compilato un modello 770/A-3 per ciascun soggetto esistente anteriormente alle predette operazioni ed un modello 770/A-3 per il soggetto risultante dall'operazione stessa.

Il modello intestato al soggetto esistente anteriormente alle predette operazioni deve contenere l'indicazione del codice fiscale del nuovo soggetto (nell'apposita casella riservata al soggetto dichiarante), nonchè gli altri dati richiesti, tenendo presente che:

a) nella casella "Periodo d'imposta" va indicata la data di inizio e fine dell'ultimo periodo d'imposta chiuso anteriormente al 31 dicembre 1995;

b) i punti 9 e 10 vanno compilati con riferimento all'arco temporale che intercorre tra il 1° gennaio e la data di chiusura del periodo d'imposta indicato alla lettera *a)*;

c) i punti 11 e 12 non devono essere compilati.

Il modello 770/A-3 intestato al soggetto risultante dall'operazione deve contenere l'indicazione dei dati riferiti a tale soggetto senza che gli stessi vengano cumulati con quelli relativi al contribuente esistente prima dell'operazione. In particolare:

1) la consistenza della base occupazionale al 12 giugno 1994 sarà pari a 0;

2) nella casella "Periodo d'imposta" va indicata la data d'inizio e fine del primo periodo d'imposta successivo all'operazione;

3) i punti 9 e 10 non devono essere compilati;

4) i punti 11 e 12 vanno compilati con riferimento all'arco temporale che intercorre tra la data di inizio del periodo d'imposta indicata al numero 2) e quella del 31 dicembre 1995.

Analogamente dovrà procedersi nei casi di trasformazione (da società di capitali in società di persone e viceversa) nei quali si ha l'anticipata cessazione dell'originario periodo di imposta del soggetto preesistente alla trasformazione e l'inizio di un nuovo periodo di imposta per il soggetto risultante dalla trasformazione stessa. In tal caso si rende infatti necessaria una separata indicazione dei dati utili per la verifica del premio di assunzione attribuibile ai distinti soggetti tenuti alla presentazione di diversi modelli (750 o 760) di dichiarazione dei redditi.

n MOD. 770/B - INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE

Nel caso di erogazione dell'indennità ai sensi dell'art. 2122 del codice civile o delle leggi speciali corrispondenti ovvero in caso di eredità devono essere indicati:

- i dati anagrafici del lavoratore dipendente deceduto, i dati relativi al rapporto di lavoro e tutti i dati contabili, esclusi quelli dei punti 41, 42 e 43;
- per ciascun avente diritto o erede, in corrispondenza ai numeri d'ordine immediatamente successivi a quello del lavoratore dipendente deceduto, i dati anagrafici ed i soli dati contabili di cui ai punti 41, 42 e 43.

Per quanto riguarda il titolo dell'erogazione di cui ai **punti 18** e **22**, indicare **A** se si tratta di anticipazione, **B** se si tratta di saldo, **C** se si tratta di acconto.

Nel **punto 19** va indicata la percentuale di abbattimento applicata all'indennità equipollente al TFR ai sensi dell'art. 17, comma 1, del T.u.i.r., come modificato con il D.L. n. 70/1988 e relativa legge di conversione n. 154/1988.

Nel **punto 23** va indicato l'importo dei contributi versati dal lavoratore che, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del T.u.i.r., come modificato con il D.L. n. 70/1988 e relativa legge di conversione n. 154 del 1988, vanno scomputati dal totale della indennità cui i contributi afferiscono (altra indennità diversa dal TFR corrisposta da Fondo o Cassa appositamente istituito) (ved. dichiarazione in calce al modello).

Il **punto 36** va compilato solo se nel periodo 1988-1994 sono stati corrisposti per la prima volta un acconto o una anticipazione.

Nel **punto 44** indicare l'ammontare imponibile ai fini del contributo S.S.N..

n MOD. 770/C - REDDITI ASSIMILATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE

Non vanno dichiarati nel presente quadro, ma nel Mod. 770/A, i sottoindicati redditi (ancorché assimilati ai redditi di lavoro dipendente):

- i compensi corrisposti, entro i limiti dei salari correnti maggiorati del venti per cento, ai lavoratori soci delle cooperative di produzione e lavoro, delle cooperative di servizi, delle cooperative agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e delle cooperative della piccola pesca;
- le rendite vitalizie e le rendite a tempo determinato, costituite a titolo oneroso, nonché le prestazioni periodiche di cui all'art. 47, comma 1, lettera h-bis), del Tuir.

Nei casi di corresponsione dei compensi ed emolumenti di cui alla lettera *b)* dell'art. 47 del T.u.i.r. che sono stati comunicati ai fini del conguaglio di fine anno al datore di lavoro del percettore del compenso stesso, deve essere barrata la casella C.T. presente nel **punto 12.**

La casella T.S. presente nel **punto 13** va barrata nei casi di emolumenti assoggettati a tassazione separata di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) del T.u.i.r., corrisposti ai soggetti indicati alla lettera g) del comma 1 dell'articolo 47 del T.u.i.r..

Nel **punto 16**, per quanto riguarda le borse di studio, gli assegni, premi o sussidi di cui alla lettera c) dell'art. 47 del T.u.i.r., va indicato l'importo non assoggettato a ritenuta.

n MOD. 770/D - REDDITI DI LAVORO AUTONOMO ED ALTRI REDDITI

Per ciascun percipiente persona fisica ovvero società od associazione costituita fra artisti e professionisti per l'esercizio in forma associata dell'arte o della professione (queste ultime vanno indicate nella quarta facciata del presente quadro) devono essere indicati i compensi assoggettati a ritenuta.

Vanno indicate in questo quadro anche le indennità corrisposte per la cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la cessazione di rapporti di agenzia delle persone fisiche, per la cessazione da funzioni notarili e per la cessazione dell'attività sportiva quando il rapporto di lavoro è di natura autonoma (lettere *c), d), e)* ed *f)*, art. 16 del T.u.i.r.). Per quanto concerne i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di cui al comma 2, lett. *a)* dell'art. 49 del T.u.i.r., le indennità corrisposte per la cessazione dei rapporti stessi vanno esposte separatamente quando il diritto alla loro percezione risulti da atto di data certa anteriore all'inizio del rapporto ovvero quando le somme ed i valori sono corrisposti, anche a titolo risarcitorio oppure nel contesto di procedure esecutive a seguito di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o di procedimenti transattivi. Quando non si verificano le predette condizioni, le indennità vanno indicate cumulativamente con gli altri eventuali compensi per collaborazione coordinata e continuativa.

Nel presente quadro vanno inoltre indicati i redditi di cui all'art. 81 lettere *g)* (compensi corrisposti per l'utilizzazione economica di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule e informazioni relative ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico, **quando l'utilizzazione economica avvenga da parte di soggetto diverso dall'autore o inventore**) ed m) (indennità di trasferta e rimborsi forfetari di spesa corrisposti a soggetti che svolgono attività sportiva dilettantistica di cui alla legge 25 marzo 1986, n. 80) del T.u.i.r..

Per quanto concerne i redditi di lavoro autonomo corrisposti a soggetti non residenti si precisa che in questo quadro vanno indicate sia le somme assoggettate a ritenuta alla fonte a titolo di imposta e sia quelle per qualsiasi ragione non assoggettate ad alcuna ritenuta, anche se per effetto dell'applicazione di disposizioni convenzionali contro le doppie imposizioni.

Per detti soggetti dopo aver barrato la casella N.R. del **punto 11** (punto 6 per i percipienti diversi dalle persone fisiche) va indicato lo Stato estero di residenza, riportando nel punto successivo anche il relativo codice ricavandolo dalla tabella G. Per gli stessi soggetti va inoltre riportato il codice di identificazione fiscale rilasciato dallo Stato estero di residenza; non vanno invece compilati i punti 8, 9 e 10 per i percipienti persone fisi-

che e i punti 3, 4 e 5 per i percipienti diversi dalle persone fisiche.

Nel **punto 15** va indicata la causale del pagamento utilizzando uno dei seguenti codici:

A - per prestazioni di lavoro autonomo rientranti nell'esercizio di arte o professione abituale;

B - per prestazioni rese da amministratori, sindaci e revisori di società, associazione ed altri enti con o senza personalità giuridica;

C - per prestazioni rese da collaboratori a giornali, riviste, enciclopedie e simili;

D - per prestazioni rese da partecipanti a collegi e commissioni;

E - per prestazioni rese dagli sportivi con contratto di lavoro autonomo;

F - per prestazioni rese nell'ambito di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa diversi da quelli sopra elencati;

G - per l'utilizzazione economica, **da parte dell'autore o dell'inventore** , di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule o informazioni relativi ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico;

H - a titolo di utili derivanti da contratti di associazione in partecipazione e da contratti di cointeressenza, quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione di lavoro;

I - a titolo di utili spettanti ai soci promotori ed ai soci fondatori delle società di capitali;

L - per la levata di protesti cambiari da parte dei segretari comunali ;

M - per l'utilizzazione economica, **da parte di soggetto diverso dall'autore o dall'inventore** , di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico;

N - a titolo di indennità corrisposte per la cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, assoggettabili a tassazione separata;

P - a titolo di indennità corrisposte per la cessazione dei rapporti di agenzia delle persone fisiche;

Q - a titolo di indennità corrisposte per la cessazione da funzioni notarili;

R - a titolo di indennità corrisposte per la cessazione di attività sportiva professionale;

S - a titolo di indennità di trasferta o di rimborso forfetario di spese spettanti a soggetti che svolgono attività sportiva dilettantistica di cui alla legge 25 marzo 1986, n. 80;

T - altro titolo diverso dai precedenti.

Nel **punto 17** vanno indicati anche i compensi d'importo inferiore a L. 50.000, di cui al terzo comma dell'art. 25 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

n MOD. 770/D-1 - PROVVIGIONI

In questo quadro vanno indicate anche le provvigioni corrisposte agli incaricati alle vendite a domicilio di cui all'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426, assoggettate a ritenuta a titolo d'imposta (sesto comma dell'articolo 25-bis del D.P.R. n. 600 del 1973).

Per i percettori di tali provvigioni va utilizzato un quadro Mod. 770/D-1 distinto da quello ove vengono indicati i percettori delle provvigioni assoggettate a ritenuta a titolo d'acconto, barrando sempre la relativa casella, a seconda che trattasi di provvigioni assoggettate a ritenuta a titolo d'acconto o a titolo d'imposta. In tali casi la numerazione di tutti i fogli utilizzati deve essere progressiva.

Nel **punto 11** va indicata, utilizzando uno dei seguenti codici, la causale del pagamento delle provvigioni corrisposte a:

A - agente o rappresentate di commercio monomandatario;

B - agente o rappresentante plurimandatario;

C - commissionario;

D - mediatore;

E - procacciatore di affari.

Per i percipienti somme assoggettate a ritenuta a titolo di imposta, nel punto 11 va indicato il codice **F**.

Nel **punto 13** vanno indicate le quote delle provvigioni non soggette a ritenuta (50% o 80%); nel **punto 14** vanno indicate le somme ricevute a titolo di rimborso spese anticipate per conto dei committenti, preponenti o mandanti. Non devono essere indicate le somme erogate ai soggetti di cui al quinto comma dell'art. 25-bis per le sole prestazioni, escluse dalla ritenuta, derivanti dalla specifica attività ivi prevista.

12

MOD. 770/H - CONTRIBUTI OBBLIGATORI RELATIVI AGLI EMOLUMENTI EROGATI AI PRESTATORI DI LAVORO DIPENDENTE

Il presente quadro si riferisce all'ammontare complessivo dei contributi obbligatori relativi agli emolumenti corrisposti ai prestatori di lavoro dipendente nell'anno 1995, indicati nei quadri A e B. L'indicazione dei contributi deve essere riportata per ciascun ente percettore. Il versamento del contributo al S.S.N. deve essere riportato per regione o provincia autonoma alla quale spetta detto contributo.

ATTENZIONE
In questo quadro non vanno riportati i contributi al S.S.N. trattenuti dal sostituto d'imposta in conseguenza dei conguagli operati per l'assistenza fiscale prestata direttamente dal sostituto stesso o dai C.A.A.F.

TABELLA *A*): STATO DELLA SOCIETÀ O ENTE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

1)Soggetto in normale attività
2)Soggetto in liquidazione per cessazione di attività
3)Soggetto in fallimento o in liquidazione coatta amministrativa
4)Soggetto estinto

TABELLA *B*): NATURA GIURIDICA

Soggetti residenti

1) Società in accomandita per azioni
2) Società a responsabilità limitata
3) Società per azioni
4) Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi e nello schedario generale della cooperazione
5) Altre società cooperative
6) Mutue assicuratrici
7) Consorzi con personalità giuridica
8) Associazioni riconosciute
9) Fondazioni
10) Altri enti ed istituti con personalità giuridica
11) Consorzi senza personalità giuridica
12) Associazioni non riconosciute e comitati
13) Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica (escluse le comunioni)
14) Enti pubblici economici
15) Enti pubblici non economici
16) Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica
17) Opere pie e società di mutuo soccorso
18) Enti ospedalieri
19) Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale
20) Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo
21) Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi
22) Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili con sede dell'amministrazione od oggetto principale in Italia
23) Società semplici, irregolari e di fatto
24) Società in nome collettivo
25) Società in accomandita semplice
26) Società di armamento
27) Associazione fra artisti e professionisti
28) Aziende coniugali
29) GEIE

Soggetti non residenti

30) Società semplici, irregolari e di fatto
31) Società in nome collettivo
32) Società in accomandita semplice
33) Società di armamento
34) Associazioni fra professionisti
35) Società in accomandita per azioni
36) Società a responsabilità limitata
37) Società per azioni
38) Consorzi
39) Altri enti ed istituti
40) Associazioni riconosciute, non riconosciute e di fatto
41) Fondazioni
42) Opere pie e società di mutuo soccorso
43) Altre organizzazioni di persone e di beni

TABELLA *C*): QUALIFICA

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
01	Pensionati	07	Insegnanti universitari, compresi docenti, incaricati, ricercatori e assimilati
02	Operai generici	08	Insegnanti e presidi di scuola media
03	Operai specializzati	09	Insegnanti e direttori di scuola elementare e materna
04	Impiegati	10	Ministri del culto
05	Quadri	11	Eredi
06	Dirigenti		

TABELLA *D*): STATO CIVILE

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
1	Celibe / Nubile	5	Divorziato / a
2	Coniugato / a	6	Deceduto / a
3	Vedovo / a	7	Tutelato / a
4	Separato / a legalmente	8	Figlio / a minore

TABELLA *E*): SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ O ENTE RELATIVAMENTE AL PERIODO D'IMPOSTA CUI SI RIFERISCE LA DICHIARAZIONE

1) Periodo d'imposta in cui ha avuto inizio la liquidazione per cessazione di attività, per fallimento o per liquidazione coatta amministrativa
2) Periodo d'imposta successivo a quello di dichiarazione di fallimento o di messa in liquidazione
3) Periodo d'imposta in cui ha avuto termine la liquidazione per cessazione di attività, per fallimento o per liquidazione coatta amministrativa
4) Periodo d'imposta in cui è avvenuta la trasformazione da società soggetta ad IRPEG in società non soggetta ad IRPEG o viceversa
5) Periodo normale d'imposta

TABELLA *F*): CAUSE DI NON LIQUIDABILITÀ DEL MOD. 730/96

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
01	Errata o incompleta compilazione dei dati anagrafici e di residenza del dichiarante	07	Errata o incompleta dichiarazione del quadro «B» Mod. 730 / 96 del coniuge
02	Errata o incompleta compilazione dei dati del coniuge e familiari a carico	08	Errata o incompleta dichiarazione del quadro «C» Mod. 730 / 96 del dichiarante
03	Errata o incompleta compilazione dei dati anagrafici e di residenza del coniuge	09	Errata o incompleta dichiarazione del quadro «D» Mod. 730 / 96 del dichiarante
04	Errata o incompleta dichiarazione del quadro «A» Mod. 730 / 96 del dichiarante	10	Errata o incompleta dichiarazione del quadro «E» Mod. 730 / 96 del dichiarante
05	Errata o incompleta dichiarazione del quadro «A» Mod. 730 / 96 del coniuge	11	Errata o incompleta dichiarazione del quadro «E» Mod. 730 / 96 del coniuge
06	Errata o incompleta dichiarazione del quadro «B» Mod. 730 / 96 del dichiarante	12	Errata o incompleta dichiarazione del quadro «F» Mod. 730 / 96 del dichiarante
		13	Errata o incompleta dichiarazione del quadro «F» Mod. 730 / 96 del coniuge

TABELLA G): ELENCO DEI PAESI ESTERI

ELENCO PAESI ESTERI

ABU DHABI	238
AFGHANISTAN	002
AJMAN	239
ALBANIA	087
ALGERIA	003
AMERICAN SAMOA	148
ANDORRA	004
ANGOLA	133
ANGUILLA	209
ANTIGUA E BARBUDA	197
ANTILLE OLANDESI	251
ARABIA SAUDITA	005
ARGENTINA	006
ARMENIA	266
ARUBA	212
ASCENSION	227
AUSTRALIA	007
AUSTRIA	008
AZERBAIGIAN	268
AZZORRE, ISOLE	234
BAHAMA	160
BAHREIN	169
BANGLADESH	130
BARBADOS	118
BELGIO	009
BELIZE	198
BENIN	158
BERMUDA	207
BHUTAN	097
BIELORUSSIA	264
BOLIVIA	010
BOSNIA ERZEGOVINA	274
BOTSWANA	098
BRASILE	011
BRUNEI	125
BULGARIA	012
BURKINA FASO	142
BURUNDI	025
CAMERUN	119
CAMPIONE D'ITALIA	139
CANADA	013
CANARIE, ISOLE	100
CAPO VERDE	188
CAROLINE, ISOLE	256
CAYMAN ISLANDS	211
CECA, REPUBBLICA	275
CENTROAFRICANA, REPUBBLICA	143
CEUTA	246
CHAFARINAS	230
CHAGOS, ISOLE	255
CIAD	144
CILE	015
CINA, REPUBBLICA POPOLARE	016
CIPRO	101
CITTÀ DEL VATICANO	093
CLIPPERTON	223
COLOMBIA	017
COMORE, ISOLE	176
CONGO	145
COOK, ISOLE	237
COREA DEL NORD	074
COREA DEL SUD	084
COSTA D'AVORIO	146
COSTARICA	019
CROAZIA	261
CUBA	020
DANIMARCA	021
DOMINICA	192
DOMINICANA, REPUBBLICA	063
DUBAI	240
ECUADOR	024
EGITTO	023
ERITREA	277
ESTONIA	257
ETIOPIA	026
FALKLAND	190
FAR OER, ISOLE	204
FIJI, ISOLE	161
FILIPPINE	027
FINLANDIA	028
FRANCIA	029
FUJIAYRAH	241
GABON	157
GAMBIA	164
GEORGIA	267
GERMANIA	094
GHANA	112
GIAMAICA	082
GIAPPONE	088
GIBILTERRA	102
GIBUTI	113
GIORDANIA	122
GOUGH	228
GRECIA	032
GRENADA	156
GROENLANDIA	200
GUADALUPA	214
GUAM	154
GUATEMALA	033
GUAYANA FRANCESE	123
GUERNSEY	201
GUINEA	137
GUINEA BISSAU	185
GUINEA EQUATORIALE	167
GUYANA	159
HAITI	034
HONDURAS	035
HONG KONG	103
INDIA	114
INDONESIA	129
IRAN	039
IRAQ	038
IRLANDA	040
ISLANDA	041
ISOLE AMERICANE DEL PACIFICO	252
ISRAELE	182
JERSEY	202
JUGOSLAVIA	043
KAMPUCHEA	135
KAZAKISTAN	269
KENYA	116
KIRGHIZISTAN	270
KIRIBATI	194
KUWAIT	126
LAOS	136
LESOTHO	089
LETTONIA	258
LIBANO	095
LIBERIA	044
LIBIA	045
LIECHTENSTEIN	090
LITUANIA	259
LUSSEMBURGO	092
MACAO	059
MACEDONIA	278
MADAGASCAR	104
MADEIRA	235
MALAWI	056
MALAYSIA	106
MALDIVE	127
MALI	149
MALTA	105
MAN, ISOLA	203
MARIANNE ISOLE, SETTENTRIONALI	219
MAROCCO	107
MARSHALL, ISOLE	217
MARTINICA	213
MAURITANIA	141
MAURIZIO, ISOLA	128
MAYOTTE	226
MELILLA	231
MESSICO	046
MICRONESIA, STATI FEDERATI	215
MIDWAY, ISLANDS	177
MOLDAVIA	265
MONGOLIA	110
MONTSERRAT	208
MOZAMBICO	134
MYANMAR	083
NAMIBIA	206
NAURU	109
NEPAL	115
NICARAGUA	047
NIGER	150
NIGERIA	117
NIUE	205
NORVEGIA	048
NUOVA CALEDONIA	253
NUOVA ZELANDA	049
OLANDA	050
OMAN	163
PAKISTAN	036
PALAU, REPUBBLICA	216
PANAMA	051
PANAMA - ZONA DEL CANALE	250
PAPUA NUOVA GUINEA	186
PARAGUAY	052
PENON DE ALHUCEMAS	232
PENON DE VELEZ DE LA GOMERA	233
PERU	053
PITCAIRN	175
POLINESIA FRANCESE	225
POLONIA	054
PORTOGALLO	055
PORTORICO	220
PRINCIPATO Di MONACO	091
QATAR	168
RAS EL KHAIMAH	242
REGNO UNITO	031
REUNION	247
ROMANIA	061
RUSSIA	262
RWANDA	151
SAHARA OCCIDENTALE	166
SAINT LUCIA	199
SAINT MARTIN SETTENTRIONALE	222
SALOMONE, ISOLE	191
SALVADOR	064
SAMOA	131
SAN MARINO	037
SANT'ELENA	254
SAO TOME E PRINCIPE	187
SENEGAL	152
SEYCHELLES	189
SHARJAH	243
SIERRA LEONE	153
SINGAPORE	147
SIRIA	065
SLOVACCA, REPUBBLICA	276
SLOVENIA	260
SOMALIA	066
SPAGNA	067
SRI LANKA	085
ST KITTS E NEVIS	195
ST PIERRE E MIQUELON	248
ST VINCENT E GRENADINE	196
STATI UNITI D'AMERICA	069
SUDAFRICANA REPUBBLICA	078
SUDAN	070
SURINAME	124
SVEZIA	068
SVIZZERA	071
SWAZILAND	138
TAGIKISTAN	272
TAIWAN	022
TANZANIA	057
TERRITORIO ANTARTICO BRITANNICO	180
TERRITORIO ANTARTICO FRANCESE	183
TERRITORIO BRIT. OCEANO INDIANO	245
THAILANDIA	072
TOGO	155
TOKELAU	236
TONGA	162
TRINIDAD E TOBAGO	120
TRISTAN DA CUNHA	229
TUNISIA	075
TURCHIA	076
TURKMENISTAN	273
TURKS E CAICOS	210
TUVALU	193
UCRAINA	263
UGANDA	132
UMM AL QAIWAIN	244
UNGHERIA	077
URUGUAY	080
UZBEKISTAN	271
VANUATU	121
VENEZUELA	081
VERGINI AMERICANE, ISOLE	221
VERGINI BRITANNICHE, ISOLE	249
VIETNAM	062
WAKE, ISLAND	178
WALLIS E FUTUNA	218
YEMEN	042
ZAIRE	018
ZAMBIA	058
ZIMBABWE	073

TABELLA *H*): ELENCO REGIONI E PROVINCE AUTONOME

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
A	Abruzzo	N	Molise
B	Basilicata	P	Piemonte
C	Bolzano	Q	Puglia
D	Calabria	R	Sardegna
E	Campania	S	Sicilia
F	Emilia Romagna	T	Toscana
G	Friuli Venezia Giulia	U	Trento
H	Lazio	V	Umbria
K	Liguria	W	Valle d'Aosta
L	Lombardia	Z	Veneto
M	Marche		

TABELLA *L*): PASSAGGIO DI DIPENDENTI DA UN DATORE DI LAVORO AD UN ALTRO

CODICE	DESCRIZIONE
1	Fusione (anche per incorporazione)
2	Scissione
3	Conferimento o cessione a titolo oneroso
4	Esercizio della facoltà prevista da art. 23, comma 7, D.P.R. 600/73
5	Altro